

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ETTORE MAJORANA" MARTINA FRANCA(TA)

Informatica e Telecomunicazioni - Elettronica ed Elettrotecnica - Chimica Materiali e Biotecnologie - Liceo Scientifico Op. Scienze Applicate
 Corsi Serali Sirio Indirizzo Informatica - Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) - Produzioni Industriali e Artigiani (Moda)

PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 (LEGGE N. 107/13 LUGLIO 2015)

Annualità 2018-2019



Sede centrale: Contrada Pergolo - Martina Franca (TA) 74015 - Tel. : 080 4832979 - Fax : 080 4302338 E-mail : tais037007@istruzione.it - PEC : tais037007@pec.istruzione.it - C. F. : 90229660734 - C.U.U. : UF37UE



Sede succursale: Via Guglielmi - Zona Pergolo - Martina Franca 74015 - Tel. : 080430330



PREMESSA

"Il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito dell'autonomia". (legge n.107 del 16/07/2015, art.1 comma 14).

Il P.T.O.F. è la carta d'identità di una scuola, è uno strumento che ci permette di rendere visibile la nostra progettualità

- esponendo in modo essenziale il "piano" della scuola, cioè l'insieme delle attività didattiche, formative e culturali e i progetti che la scuola intende realizzare
- presentando ciò che la scuola intende fare, con quali risorse e per quali finalità
- illustrando le caratteristiche organizzative della scuola e le risorse umane, professionali e finanziarie di cui dispone
- ispirandosi ai principi di uguaglianza, responsabilità, accoglienza, integrazione e libertà di insegnamento, sanciti dalla Costituzione Italiana
- attuando le norme contenute nel decreto n. 275/1999 sull'autonomia scolastica
- attuando le norme contenute nella legge n. 107/2015
- predisponendo un curricolo che promuova l'organizzazione degli apprendimenti che andranno man mano orientandosi verso i saperi disciplinari e la loro connessione, diventando poi le discipline "chiavi interpretative" capaci di farci dialogare con le diverse culture che ci circondano.

Tutto questo in una ricerca approfondita e duratura nel tempo per essere sempre migliorato e integrato in modo da essere sempre attuale e coerente con la situazione concreta in cui la scuola opera e che offre all'utenza di tutto il territorio.

In questa prospettiva, il PTOF si configura come un progetto che vuol rendere trasparente, leggibile e verificabile ciò che la scuola fa, come lo fa e perché lo fa.

A guidarci, infatti, è l'idea fondamentale di **crescere insieme**, perché lavorare insieme potrebbe essere un'occasione per offrire percorsi di progettazione educativa tali da coinvolgere le tante energie "nascoste" (o sommerse?) ma ancora disponibili per una stagione d'impegno, ma crescere insieme significa creare un team vincente che ci spingerà a raggiungere sicuramente risultati di qualità nei processi e nei prodotti, attraverso la competitività, efficienza, trasparenza e valorizzazione del merito.

Sono convinta che ciascuno di noi, rianimandosi di un buon entusiasmo e ottimismo, eserciterà il proprio talento, vibrerà e sarà di esempio per quanti credono che "non ci sia più nulla da fare" nella scuola.

Per questo la scuola dovrà recuperare e ricostruire un **ruolo** fondamentale di istruzione-educazione nel contesto socio-culturale, valorizzando il rapporto con il territorio (a cominciare dalla famiglia) in un'ottica di diritti e doveri che non si limiti a rispondere a domande e bisogni dell'utenza.

È necessario chiarire le rispettive funzioni e responsabilità stabilendo relazioni costanti e reciproco supporto per far "crescere" i ragazzi in un ambiente altamente educativo, indispensabile per rendere efficace il processo di apprendimento. Tutto questo porterà a responsabilizzarsi in una prospettiva di reale educazione permanente.

E poiché il processo educativo esige un forte rapporto interpersonale nel quale il ruolo dell'educatore è ovviamente centrale perché i giovani hanno bisogno di figure di riferimento autorevoli che diano speranza al proprio futuro, tocca a ciascuno di noi, nella diversificazione del proprio ruolo



- insegnare e testimoniare ai giovani che la vita darà sempre una possibilità, imparando dai propri errori e dalle proprie sconfitte dalla quale trarre possibili benefici;
- aiutarli a crescere, a realizzarsi, a diventare adulti, cioè aiutarli ad affrontare le difficoltà e le passioni e a imparare a moderarle e viverle;
- educare istruendo i nostri giovani, affinché nella scuola in cui si educa e si apprende “insieme” in un’empatia di relazioni, di comunicazioni interpersonali e di cooperazione, possano sempre nascere la curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l’impegno, nel cercare “insieme” soluzioni possibili che travalichino forme individualistiche.

Mi piace ricordare il discorso di Steve Jobs fatto ai neo-laureati di Stanford, una delle più famose università del mondo, nel giugno 2005. Se noi operatori scolastici riuscissimo a “rileggere” la sua vita cogliendo i tanti aspetti positivi, avremmo molti stimoli per superare la tentazione di rinunciare al nostro essere educatori di fronte alle tante difficoltà quotidiane:

“L’unico modo di fare un ottimo lavoro è amare quello che fai. Se non hai ancora trovato ciò che fa per te, continua a cercare, non fermarti, come capita per le faccende di cuore, saprai di averlo trovato non appena l’avrai davanti. E, come per le grandi storie d’amore, diventerà sempre meglio col passare degli anni. Quindi, continua a cercare finché non lo troverai. Non accontentarti. Stay hungry, stay foolish”.

L’Italia ha bisogno di operatori che dedichino alla scuola le proprie energie migliori, le proprie competenze disciplinari, didattiche, organizzative ma con tanto entusiasmo per essere una vera fonte di costruzione del sapere. Ma anche tutte le componenti che girano intorno alla scuola devono offrire ciascuno il proprio contributo di responsabilità, partecipazione, passione alla vita scolastica, affinché tutti insieme, con una perseveranza intelligente, nel provare e riprovare con onestà culturale, nel fare ancora un passo con rinnovato impegno, possiamo raggiungere la meta tanto sognata e quindi ottenere risultati migliori.

Come augurio per tutti noi, vi cito due passaggi di uno scritto di Madre Teresa di Calcutta:

“Se realizzi i tuoi obiettivi, incontrerai chi ti ostacola:

non importa, realizzali ...

Quello che hai costruito, può essere distrutto:

non importa, costruisci

Dà al mondo il meglio di te e forse sarai preso a pedate:

non importa, dà il meglio di te.”

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof. Anna A. Caroli



ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE 2019 - 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTO il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89;

VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

VISTA la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
2. degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
3. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
4. delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il collegio docente elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della Legge- n° 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo,



promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari; essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2022.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Si ritiene necessario, pertanto:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- valorizzare e potenziare le eccellenze scolastiche;
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;
- migliorare l'offerta formativa e il curricolo;
- integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;



- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- per quanto riguarda eventuali insegnamenti opzionali si demanda alle esigenze dell'utenza, alla progettazione dei docenti; essi verranno inseriti nel piano triennale
- per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli studenti, provenienti dalle scuola secondaria di primo grado, devono venir coinvolti nel progetto didattico attraverso incontri con gli insegnanti e il dirigente scolastico, nel corso del quale prendono conoscenza del piano formativo; per l'orientamento in uscita si devono prevedere incontri con personale universitario e dirigenti di aziende di settore, forze armate e quant'altro

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16), e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;



- la descrizione dei rapporti con il territorio

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- a percorsi di tutoring e peer education
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicite dagli studenti e dalle famiglie.

Questa scuola, da anni, attua un piano serio e programmato di alternanza scuola-lavoro che a seconda della normativa vigente ha assunto varie dimensioni sempre finalizzate all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Alla luce di quanto stabilito dall'attuale Legge si provvederà a incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti a partire dalla classe terza alla classe quinta mediante un numero minimo di 400 ore, tenendo conto delle direttive che verranno presto emanate dal MIUR una parte di queste ore potrà effettuarsi in azienda e una parte in manifestazioni organizzate dalla scuola stessa al proprio interno in orario pomeridiano, serale o prefestivo (se richiesto da enti e se vi è disponibilità interna).

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma2);
- il fabbisogno di ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.



L'atto di indirizzo fa espresso riferimento ai commi della legge 107 che espressamente si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento. Il predetto piano dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

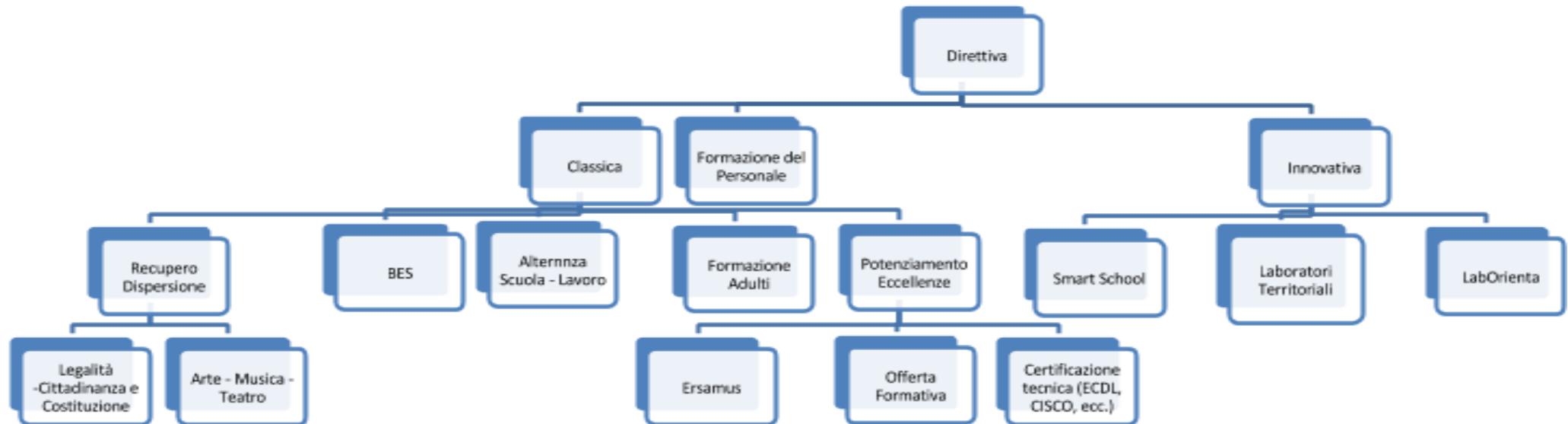
Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Anna Ausilia Caroli



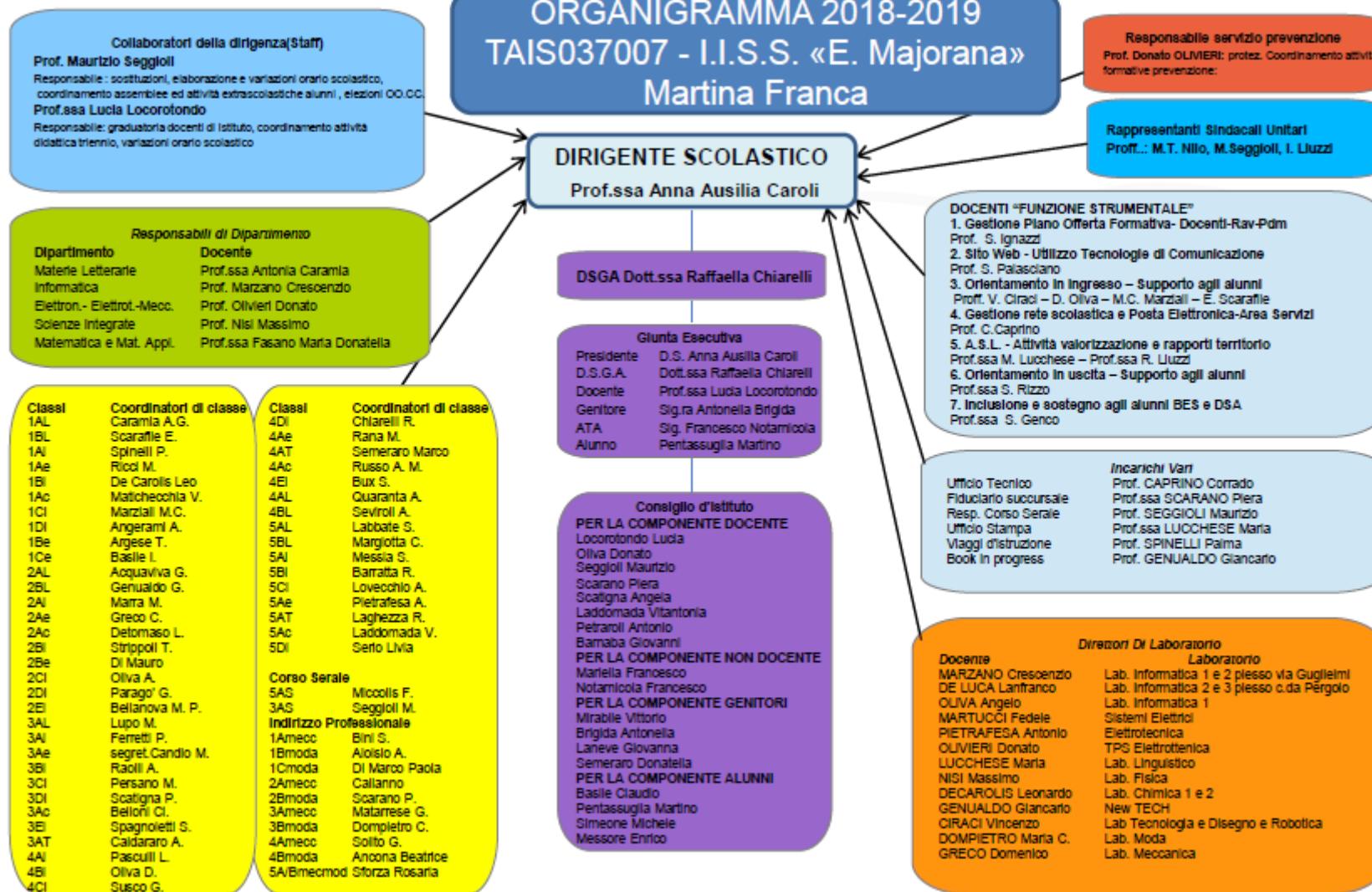
FINALITA' DEL PIANO TRIENNALE 2019-2022



ORGANIGRAMMA 2018-2019

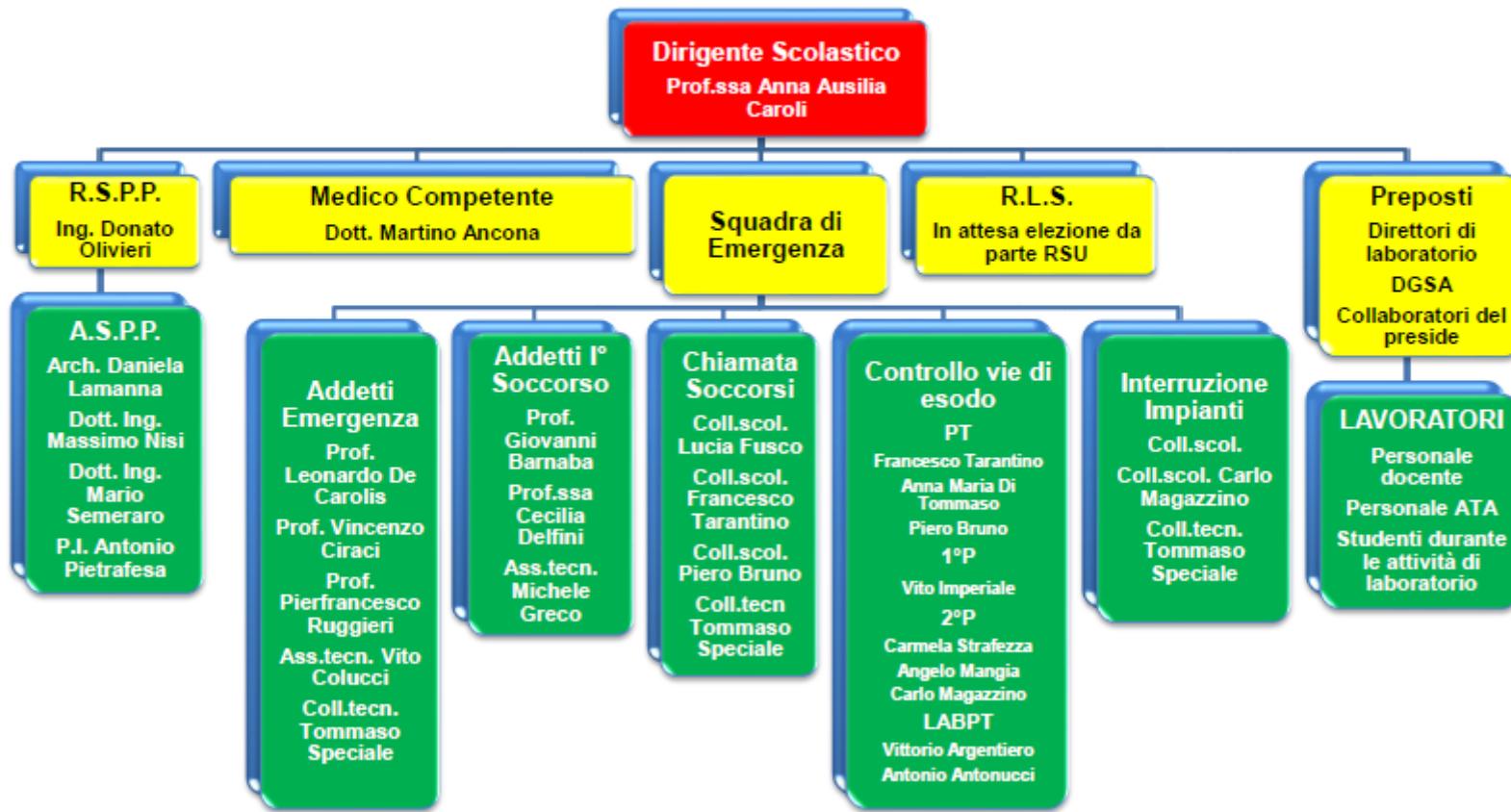
TAIS037007 - I.I.S.S. «E. Majorana»

Martina Franca

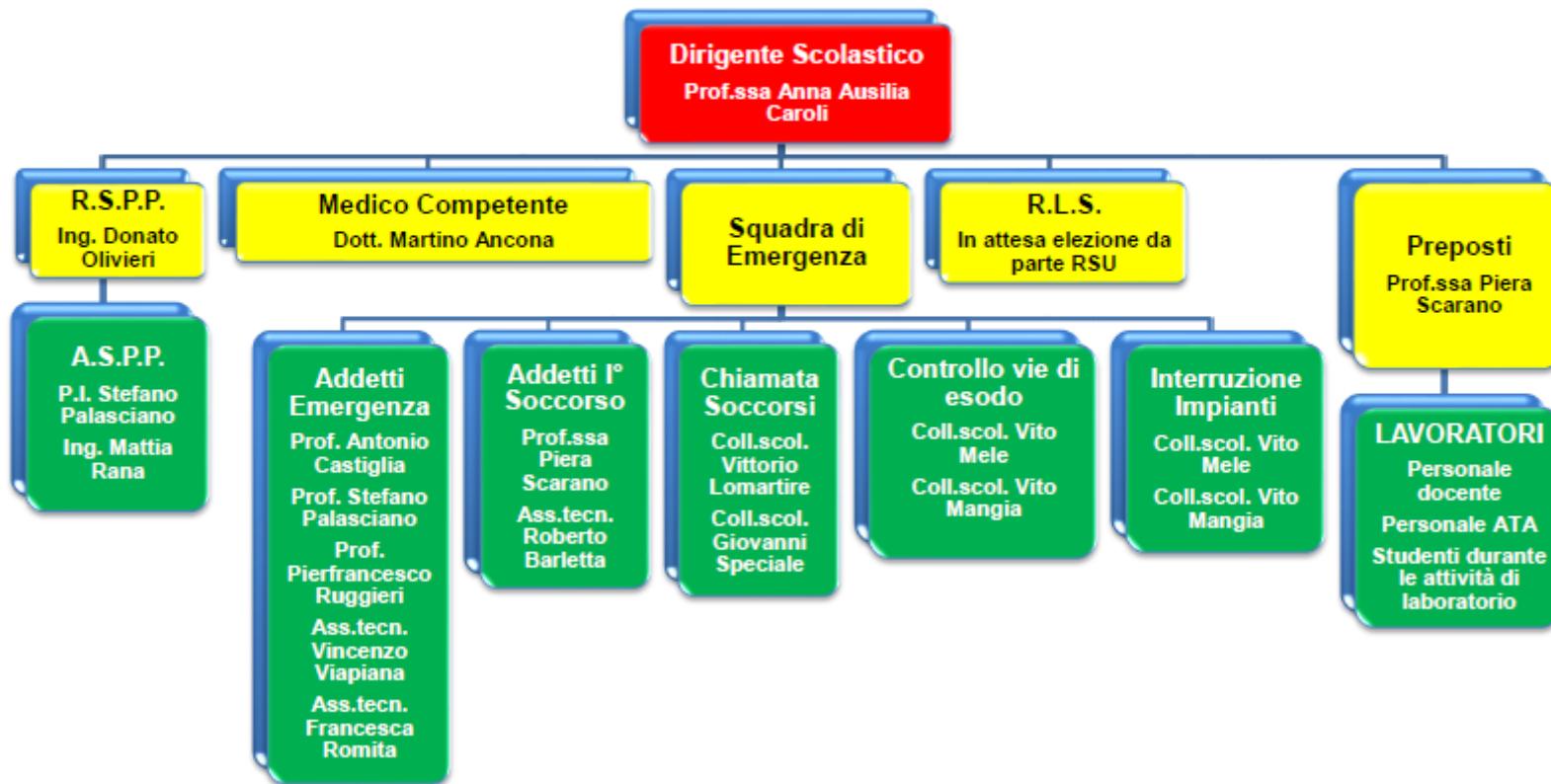


ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA ai sensi del D.Lgs. 81/2008

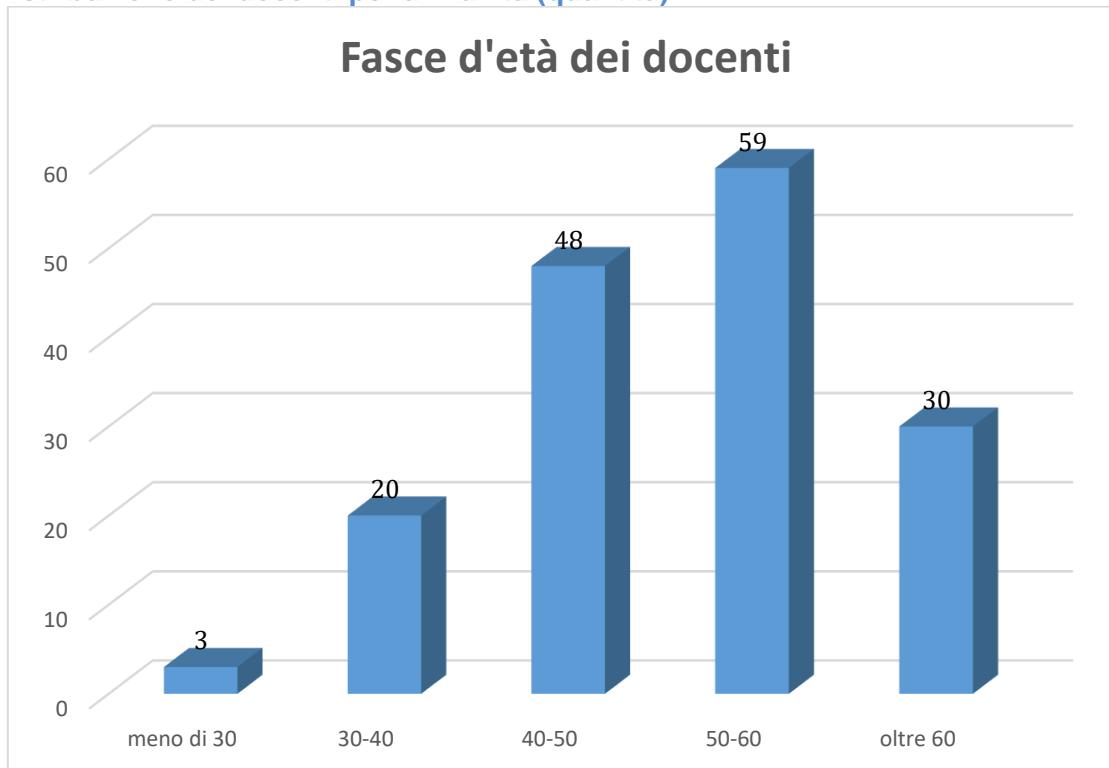
Plesso Contrada Pergolo



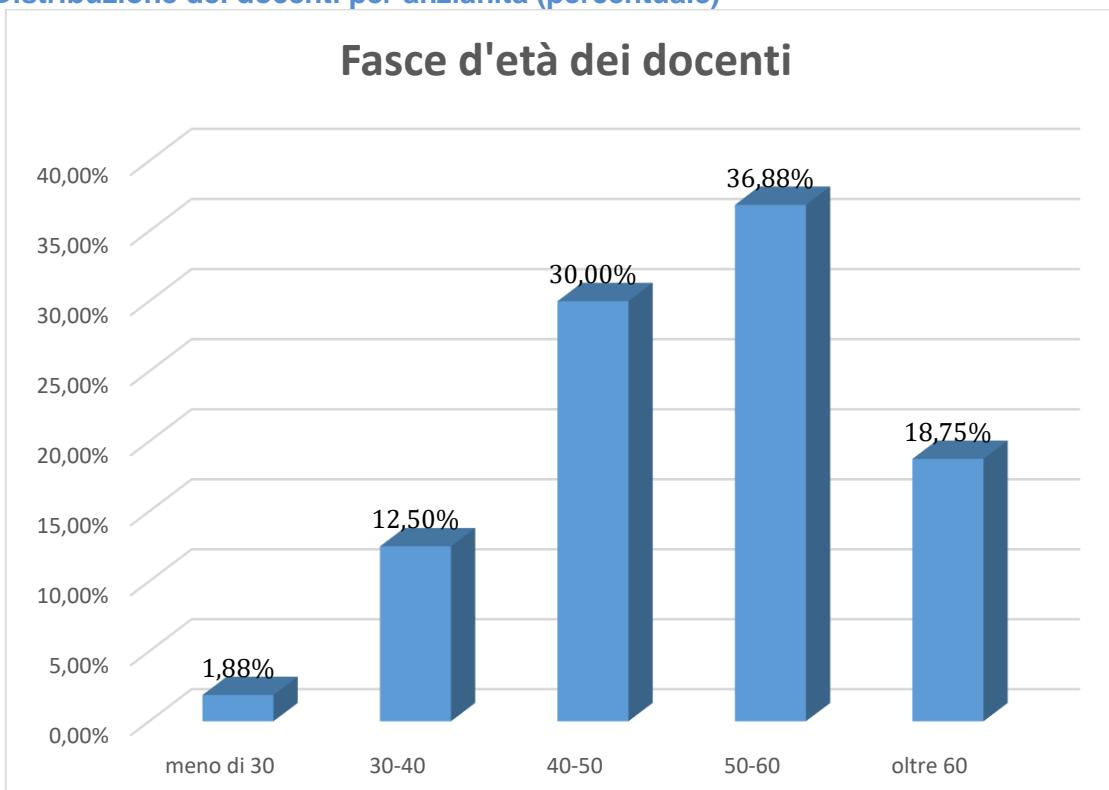
ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA ai sensi del D.Lgs. 81/2008
Plesso Via Guglielmi



a. Distribuzione dei docenti per anzianità (quantità)

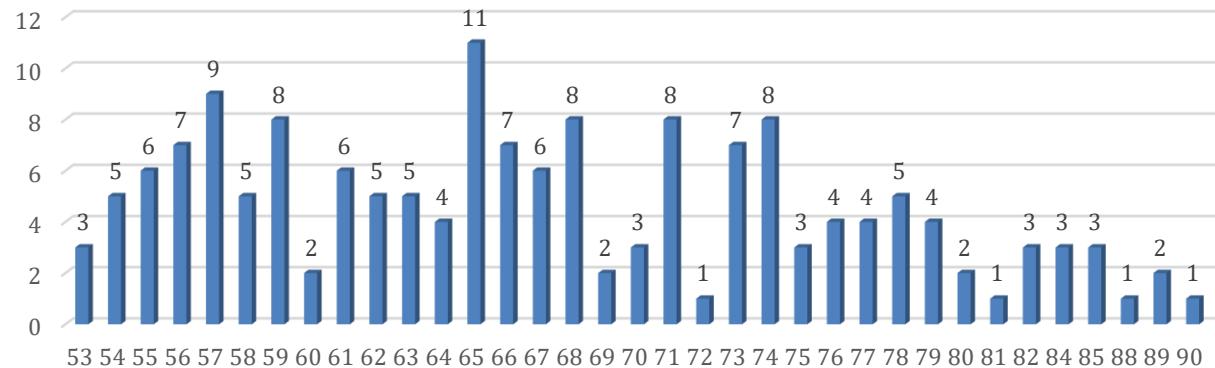


b. Distribuzione dei docenti per anzianità (percentuale)



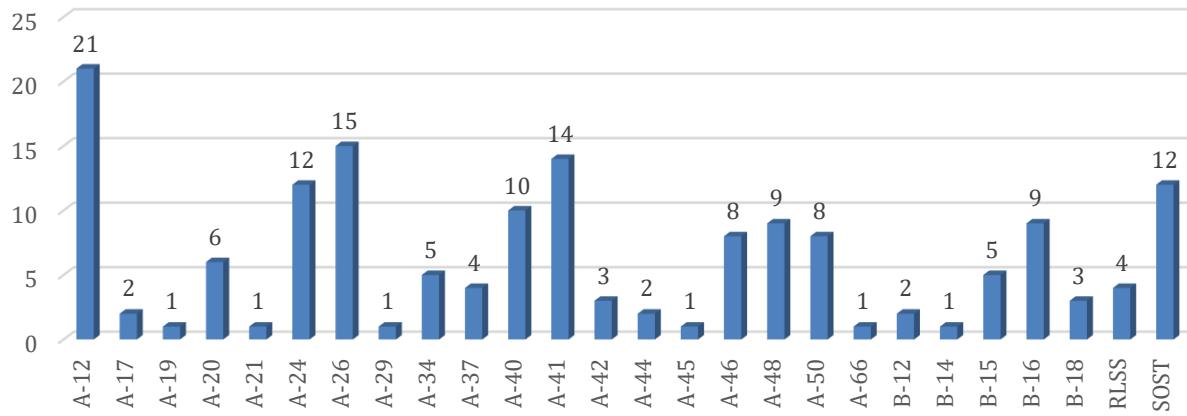
a. Distribuzione dei docenti per anno di nascita

Docenti per anno di nascita

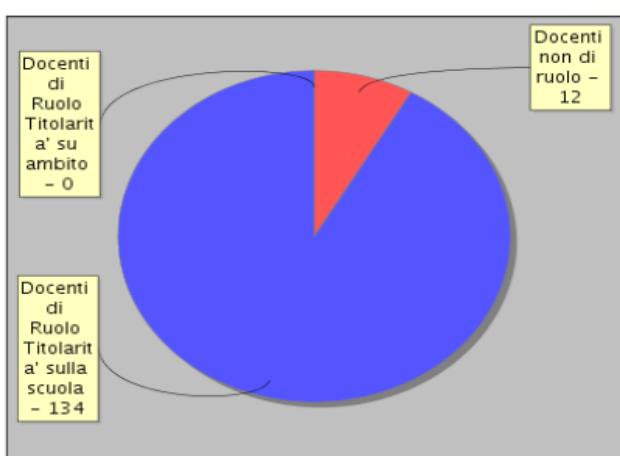


a. Distribuzione dei docenti per classe di concorso

Docenti per Classe Concorso

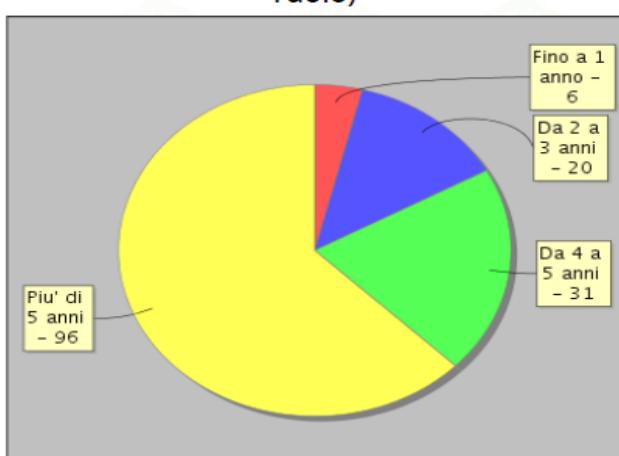


Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 12
 ● Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 134
 ● Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



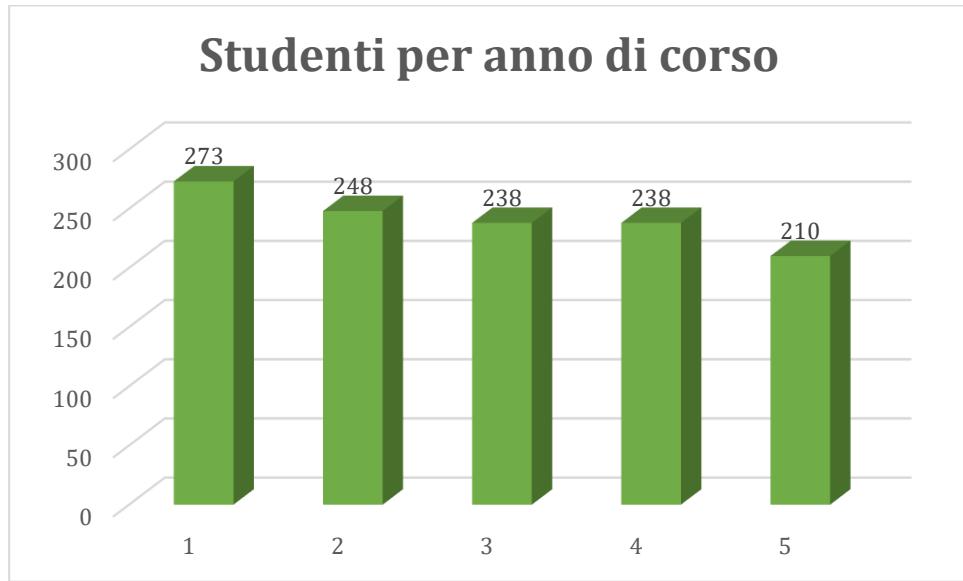
● Fino a 1 anno - 6
 ● Da 2 a 3 anni - 20
 ● Da 4 a 5 anni - 31
 ● Piu' di 5 anni - 96



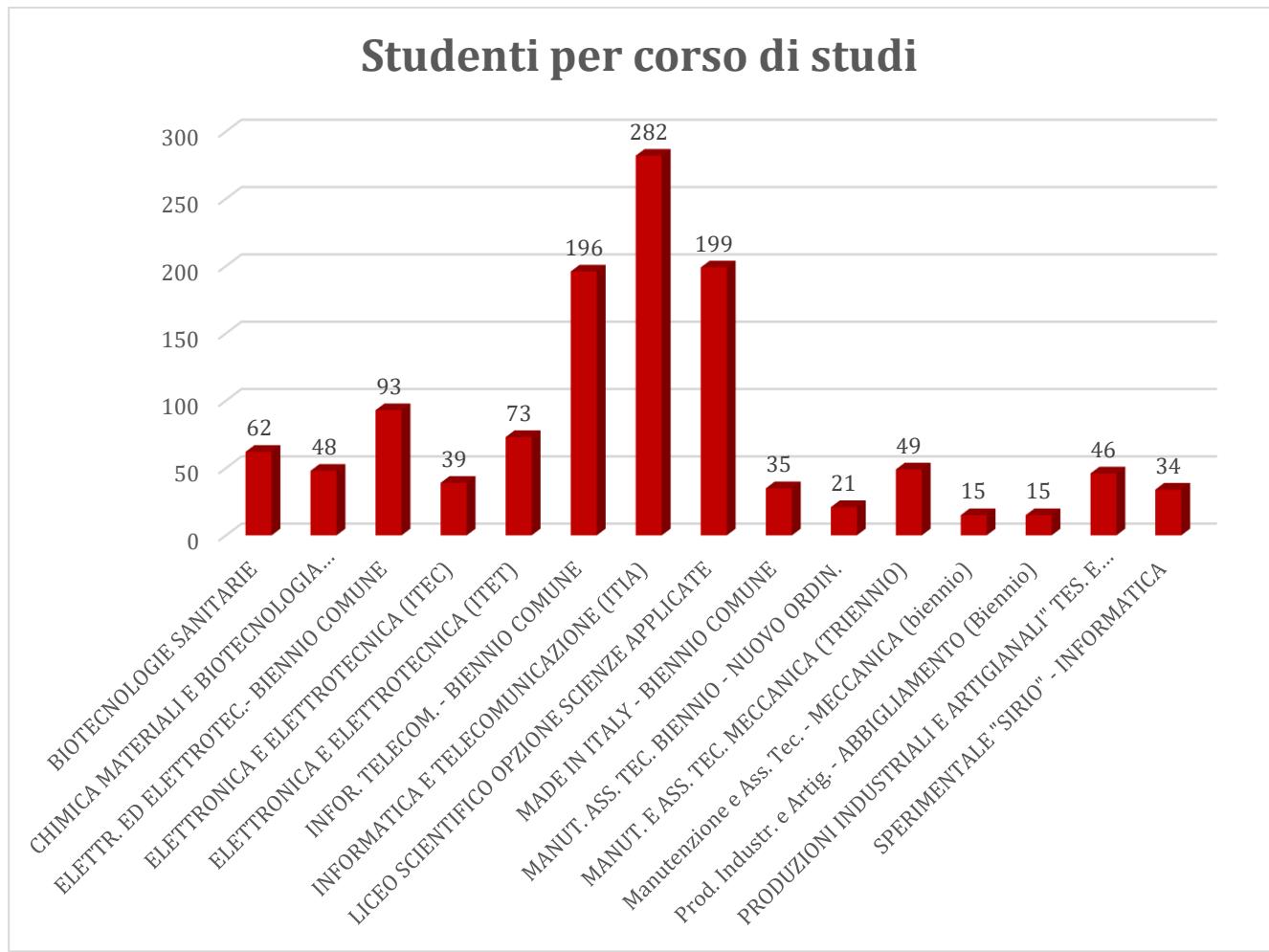
STUDENTI

Gli studenti dell'istituto sono così suddivisi:

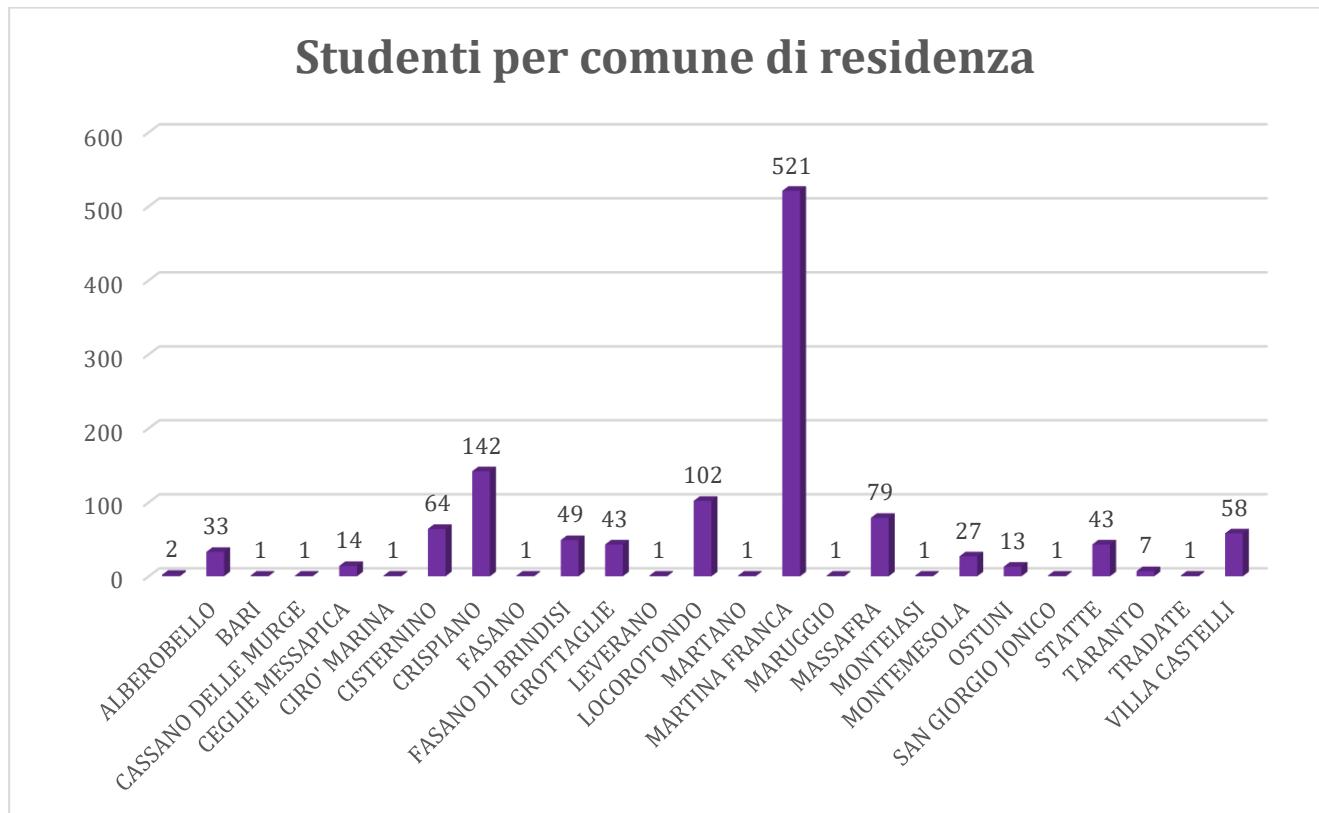
Per classi



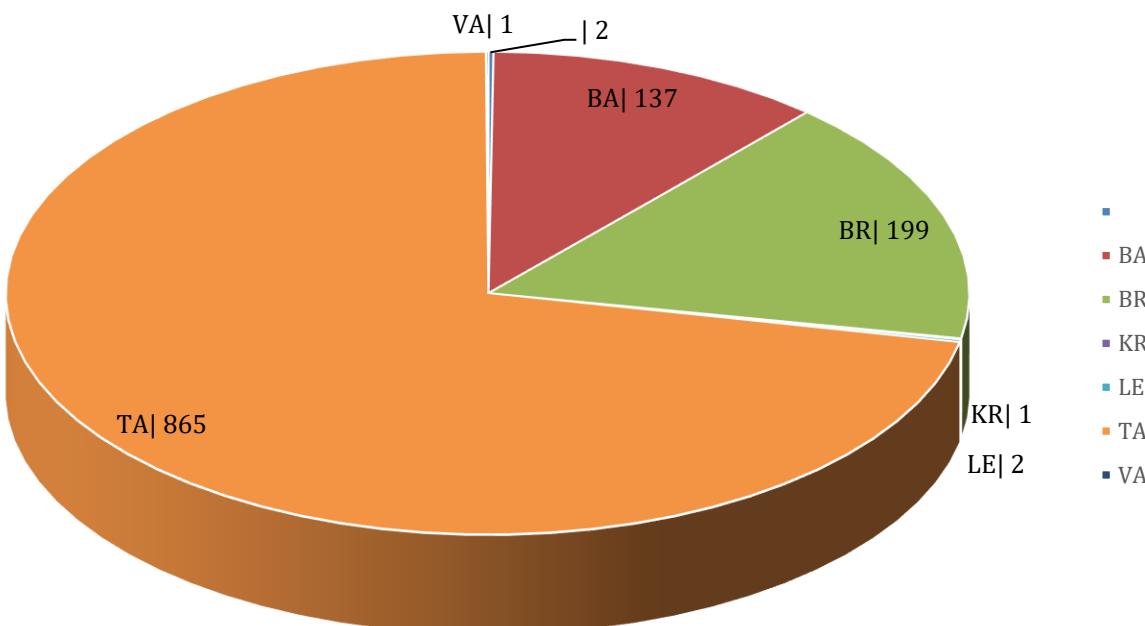
Per corso di studi



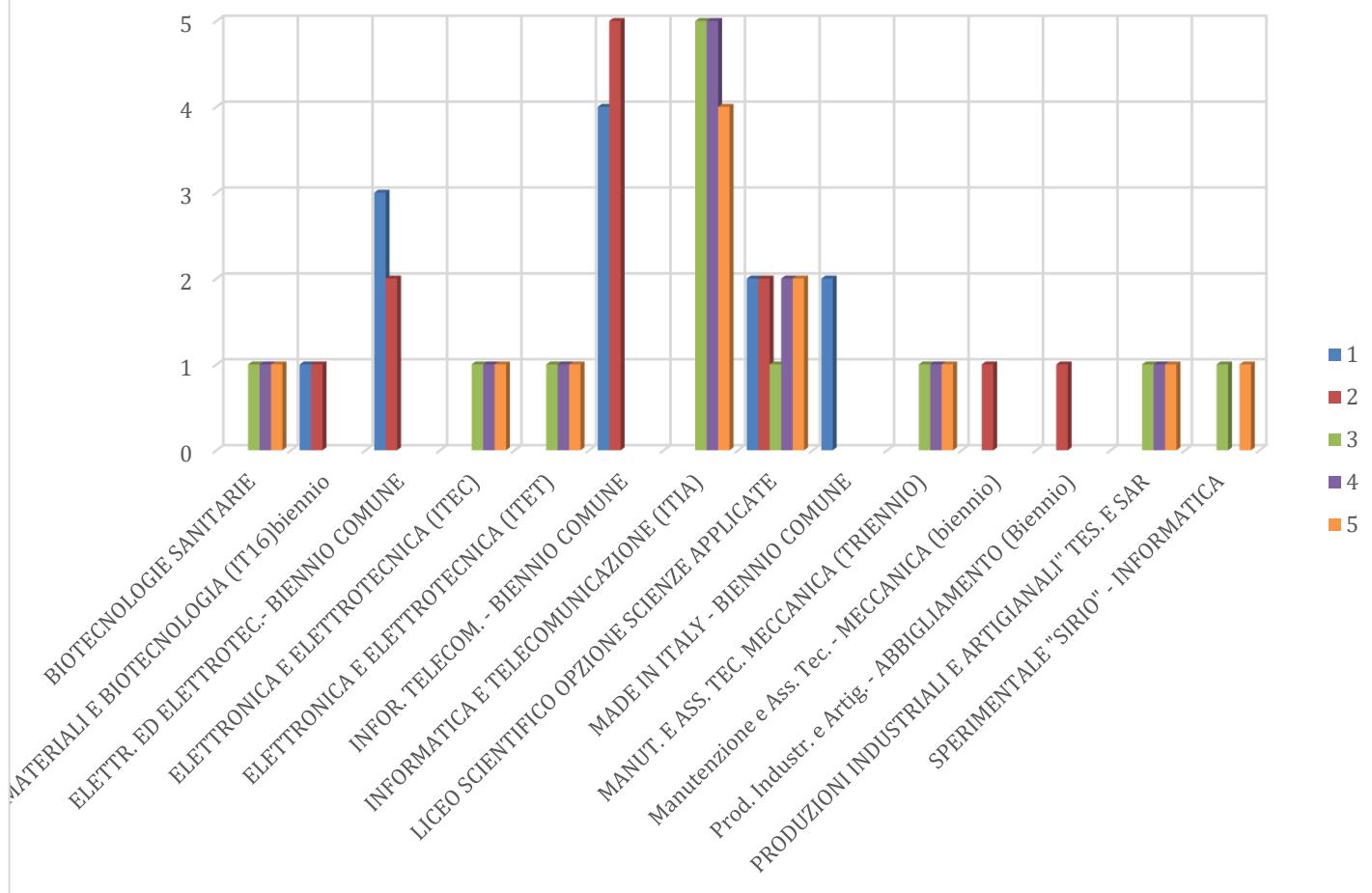
Per provenienza



Studenti per provincia



Classi per corso di studi



Previsioni classi triennio 2019-22

2019/2020	
Prime	
Informatica	
Telecomunicazioni	4
Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	2
Meccanica	1
Seconde	
Informatica	
Telecomunicazioni	4
Elettronica	
Elettrotecnica	3
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	2
Meccanica	1
Terze	
Informatica	
Telecomunicazioni	5
Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	1
Meccanica	1
Quarte	
Informatica	
Telecomunicazioni	5
Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	1
Moda	1
Meccanica	1
Quinte	
Informatica	
Telecomunicazioni	5

2020/2021	
Prime	
Informatica	
Telecomunicazioni	4
Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	2
Meccanica	1
Seconde	
Informatica	
Telecomunicazioni	4
Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	2
Meccanica	1
Terze	
Informatica	
Telecomunicazioni	4
Elettronica	
Elettrotecnica	3
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	2
Meccanica	1
Quarte	
Informatica	
Telecomunicazioni	5
Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	1
Meccanica	1
Quinte	
Informatica	
Telecomunicazioni	5

2021/2022	
Prime	
Informatica	
Telecomunicazioni	4
Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	2
Meccanica	1
Seconde	
Informatica	
Telecomunicazioni	4
Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	2
Meccanica	1
Terze	
Informatica	
Telecomunicazioni	4
Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	2
Meccanica	1
Quarte	
Informatica	
Telecomunicazioni	4
Elettronica	
Elettrotecnica	3
Chimica	
Biotechnologie	1
Liceo	2
Moda	2
Meccanica	1
Quinte	
Informatica	
Telecomunicazioni	5



Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotecnologie	1
Liceo	1
Moda	1
Meccanica	1

Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotecnologie	1
Liceo	1
Moda	1
Meccanica	1

Elettronica	
Elettrotecnica	2
Chimica	
Biotecnologie	1
Liceo	2
Moda	1
Meccanica	1

Attuazione del comma 16 Legge 107/2015

Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare **gli studenti, i docenti e i genitori** sulle tematiche indicate dall'**articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119**, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

I. PRIORITÀ STRATEGICHE

L'elaborazione del piano triennale tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'Offerta Formativa si articola tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Si ritiene necessario, pertanto:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- valorizzare e potenziare le eccellenze scolastiche;
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;
- migliorare l'offerta formativa e il curricolo;



- integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- acquisire maggiori competenze linguistiche per inserirsi in realtà lavorative europee e internazionali, attraverso mobilità, stage e partecipazione a partenariati europei
- sviluppare competenze interpersonali e conoscenza di altre culture per superare pregiudizi, discriminazioni e per favorire l'inclusione sociale
- per quanto riguarda eventuali insegnamenti opzionali si demanda alle esigenze dell'utenza, alla progettazione dei docenti; essi verranno inseriti nel piano triennale
- per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli studenti, provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, devono venir coinvolti nel progetto didattico attraverso incontri con gli insegnanti e il dirigente scolastico, nel corso del quale prendono conoscenza del piano formativo; per l'orientamento in uscita si devono prevedere incontri con personale universitario e dirigenti di aziende di settore, forze armate e quant'altro

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio.

Il Piano include quindi:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di pronto soccorso (Legge n. 107/15 comma 16), e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni;



- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- la descrizione dei rapporti con il territorio
- le azioni per sviluppare progetti con partner stranieri con l'uso delle tecnologie
- acquisire know-how al fine di preparare gli studenti a lavorare in un contesto internazionale
- insegnare con metodo CLIL
- sviluppare e disseminare anche con partner stranieri innovazioni nell'uso delle TIC nell'insegnamento

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi deve perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale

Devono inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi deve fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- a percorsi di tutoring e peer education
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicite dagli studenti e dalle famiglie.

Questa scuola, da anni, attua un piano serio e programmato di alternanza scuola-lavoro che a seconda della normativa vigente ha assunto varie dimensioni sempre finalizzate all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Alla luce di quanto stabilito dall'attuale Legge si provvederà a incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti a partire dalla classe terza alla classe quinta mediante un numero minimo di 400 ore, tenendo conto delle direttive che verranno presto emanate dal MIUR una parte di queste ore potrà effettuarsi in azienda e una parte in manifestazioni organizzate dalla scuola stessa al proprio interno in orario pomeridiano, serale o prefestivo (se richiesto da enti e se vi è disponibilità interna).



Il Piano inoltre deve includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma2);
- il fabbisogno di ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

La scuola intende aderire a progetti inclusi nel programma Europeo Erasmus, da sottoporre alla approvazione delle Agenzie Nazionali, al fine di promuovere una internazionalizzazione dei metodi di apprendimento attraverso la innovazione e la condivisione di buone pratiche.

I progetti rivolti agli studenti hanno lo scopo di migliorare le loro competenze linguistiche e professionali attraverso esperienze di partenariato, di stage e di mobilità. Allo stesso tempo mirano a sviluppare competenze interpersonali e conoscenza di altre culture per superare pregiudizi, discriminazioni e per favorire l'inclusione sociale.

I progetti di formazione per i docenti mirano soprattutto a perfezionare le loro competenze linguistiche sia allo scopo di acquisire il know how necessario per favorire l'inserimento degli studenti in contesti lavorativi internazionali e per educarli alla accettazione di diverse culture e sia per la condivisione e implementazione di nuovi metodi di insegnamento in un contesto europeo.

Si intende quindi proseguire attraverso il programma Erasmus Plus, il percorso di formazione europea reale già intrapreso nella scuola attraverso le certificazioni e i corsi di lingue, gli stage all'estero e i programmi europei LLP.



II. PIANO DI MIGLIORAMENTO SNV

Il PdM, che viene allegato al presente documento, evidenzia, in sintesi, i seguenti punti essenziali, che verranno ripresi e approfonditi nella restante parte di questo documento.

Priorità	Traguardi	Obiettivi	Azioni
Diminuzione di studenti con sospensione di giudizio in alcune materie	Rientrare nella media regionale di studenti con sospensione di giudizio	Promuovere le competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità)	Open Data, Accessibilità, Monitoraggio Civico, Politiche di Coesione nelle scuole in sinergia con l'Ente Locale e le organizzazioni del terzo settore
		Individuare prove strutturate per classi intermedie per ciascuna disciplina di ogni indirizzo	Durante le riunioni dei Dipartimenti, i docenti di ciascuna disciplina di ogni indirizzo elaborano 3 prove strutturate, basate sulla didattica per competenze (iniziale per valutare la situazione in ingresso, in itinere e finale per valutare i risultati)
		Maggiore coinvolgimento delle famiglie	Organizzare sistemi per la formulazione e la raccolta di proposte e suggerimenti
Aumento di studenti diplomati con votazione medio-alta	Aumento di studenti diplomati con votazione medio-alta	Individuare attività extracurricolari per il potenziamento didattico e la valorizzazione delle eccellenze	Certificazioni linguistiche Trinity e Cambridge
			Certificazioni informatiche CISCO IT Essential e ECDL
			Corsi di approfondimento in Robotica e Logica
		Mappare le partnership e monitorare e valutare i rapporti con i partner	Potenziamento per partecipazione alle Olimpiadi di Informatica, Matematica, Fisica e Chimica e Italiano
			TrashwareforSocial in sinergia con l'Ente Locale, aziende del territorio e organizzazioni del terzo settore
			Promuovere laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale in sinergia con enti pubblici, aziende ed organizzazioni del terzo settore
			L'inclusione al tempo della smart school in sinergia con enti pubblici e organizzazioni del terzo settore



I. PIANO DI MIGLIORAMENTO PROGETTO CAF

Progetto	Priorità
@MiglioramentoMajoranaBot Organizzare sistemi per la formulazione e la raccolta di proposte e suggerimenti	2
Basicartes@Majorana Potenziare il sostegno allo studio per ridurre il numero alunni con sospensione di giudizio e migliorare i risultati delle prove INVALSI	1
Virtutefirmans@ Majorana Potenziare attività extracurricolari di eccellenza nel triennio per innalzare gli esiti scolastici in uscita	1

Progetto: @MiglioramentoMajoranaBot Organizzare sistemi per la formulazione e la raccolta di proposte e suggerimenti

Il nostro Istituto utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione principalmente per informare attraverso il portale istituzionale, le Google Apps, gli SMS, le piattaforme di e-learning.

Tale comunicazione è unidirezionale, dall'alto verso il basso, manca il verso opposto per permettere agli utenti di esprimere suggerimenti, idee, reclami garantendo il diritto alla e-participation così come definito dalla normativa afferente il Ministero della Funzione Pubblica.

Il confronto e l'interazione con gli utenti rappresenta un supporto prezioso ai decision maker pubblici, sia in fase di progettazione che di correzione o ripensamento delle politiche pubbliche e dei servizi al cittadino. L'adozione degli strumenti e delle logiche di open policy cioè caratterizzate da una forte interazione tra pari, devono diventare parte integrante delle modalità con cui la pubblica amministrazione si rivolge agli utenti. Diventa oggi prioritario per i siti e i servizi web delle pubbliche amministrazioni dotarsi di strumenti che aumentino la partecipazione degli utenti attraverso l'interazione tra pubblica amministrazione e cittadini.

Le iniziative di e-Participation devono essere accompagnate da specifiche azioni di inclusione allo scopo di:



- facilitare la partecipazione delle persone più svantaggiate, con attenzione ai loro deficit specifici (sensoriali, motori, cognitivi, ecc.), e quindi alle soluzioni software e ai canali di comunicazione più adeguati a compensarli e attenuarli;
- promuovere il dialogo tra cittadini e istituzioni già a partire dalla fase di avvio della progettazione, attivando strumenti di discussione e confronto on line (forum pubblici, indagini e consultazioni online, chat tematiche, ecc.) allo scopo di condividere le regole e il modello di interazione proposti.

Il progetto si prefigge di attivare un Bot Telegram che consenta ai portatori di interesse di comunicare alla scuola reclami e suggerimenti. La scuola risponderà attraverso l'utenza Telegram che ha inviato la comunicazione se la stessa afferisce ad interesse privato e/o in broadcast sul canale Telegram per comunicazioni di carattere collettivo.

Tale iniziativa affianca gli altri dispositivi telematici già attivati (portale istituzionale e Google apps).

Progetto: Basicartes@Majorana Potenziare il sostegno allo studio per ridurre il numero alunni con sospensione di giudizio e migliorare i risultati delle prove INVALSI

L'impianto progettuale mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovere il successo scolastico e l'inclusione sociale, favorire l'introduzione di approcci innovativi valorizzando la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.

Le iniziative formative da attuare, basate sul potenziamento delle competenze di base, quali la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico, sono finalizzate a costituire una base solida per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale.

Progetto: Virtutefirmans@ Majorana Potenziare attività extracurricolari di eccellenza nel triennio per innalzare gli esiti scolastici in uscita

Tra i compiti fondamentali dell'istruzione vi è quello di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente.

L'Istituto, al fine di incoraggiare l'impegno e la dedizione dei giovani per lo studio, si propone di realizzare una serie d'iniziative per motivare e valorizzare le eccellenze (Certificazioni linguistiche B1 e B2, partecipazione a Gare nazionali e Olimpiadi disciplinari) cercando di rappresentare con le sue finalità formative, educative e metodologiche, il luogo adatto per:

- avviare un reale processo di valorizzazione dei talenti;



- fornire agli alunni, una concreta occasione di crescita personale, di acquisizione di nuovi contenuti e di nuovi apprendimenti;
- garantire il successo formativo degli studenti;
- favorire per gli studenti un percorso formativo che possa realmente essere spendibile nella vita pratica quotidiana.

I percorsi saranno tesi a sviluppare il senso di autoefficacia e i sentimenti di autostima, oltre che favorire il conseguimento delle competenze necessarie per vivere in contesti di esperienza comuni.



I. FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

Classe di concorso/sostegno	2019-20	2020-21	2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Sostegno	14	14	12	

b. Posti per il potenziamento

Proposta di un docente ITP di informatica (cl.B-16) per le classi del liceo con la seguente scansione orario

Tipologia	Prime(2)	Seconde(2)	Terze(2)	Quarte(2)	Quinte(2)	TOTALE
Ora aggiuntiva	1	1	1	1	1	10
Ora compresenza		1	1	1	1	8

Proposta di un docente ITP di un docente ITP di FISICA (cl 290/C)

Tipologia	Prime(2)	Seconde(2)	Terze(2)	Quarte(2)	Quinte(2)	TOTALE
Ora aggiuntiva	1	1	1	1	1	10
Ora compresenza		1	1	1	1	8

Proposta di un docente ITP di un docente ITP di CHIMICA(cl 240/C)

Tipologia	Prime(2)	Seconde(2)	Terze(2)	Quarte(2)	Quinte(2)	TOTALE
Ora aggiuntiva	1	1	1	1	1	10
Ora compresenza		1	1	1	1	8

Il totale delle ore, utilizzando due docenti in più, diventerebbe 30 per il biennio e 33 per il triennio



Figure per il potenziamento

OBIETTIVI PRIORITARI	ATTIVITA' PREVISTE Sintetica descrizione delle attività	FIGURE Inserire le figure (con relative caratteristiche) per le quali si chiederanno i posti o il modo con il quale saranno retribuite	1.RISORSE ECONOMICHE 2.N.POSTI POTENZIAMENTO O.F. 3.FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE 4.FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI Inserire sintetica indicazione per ciascuno dei parametri	INSERITO NEL RAV COME OBIETTIVO SUL QUALE ATTIVARE IL MIGLIORAMENTO SI NO Se sì, indicare a quale degli obiettivi di miglioramento del RAV è collegato
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated	Il docente sarà impegnato in attività di potenziamento delle competenze chiavi della lingua italiana e di quella inglese, nelle classi del biennio degli indirizzi tecnico, liceo e professionale	cl. A-12 cl. A-24	1 docente 1 docente	SI



learning;				
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Il docente sarà impegnato in attività di potenziamento delle competenze di matematica, nelle classi del biennio degli indirizzi tecnico, liceo e professionale	cl. A-26	2 docenti	SI
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle	Il docente sarà impegnato in attività di sviluppo a) delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b) del potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	cl. A-46	3 docenti	NO



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;				
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	Il docente sarà impegnato nella conduzione di corsi di approfondimento per la preparazione agli esami di certificazione digitale (ECDL, CISCO Essentials)	cl. A-41	1 docente	SI
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Il docente è impegnato in attività laboratoriali nelle classi del liceo delle scienze applicate a supporto del docente di teoria	cl. B-16 cl. B-12 cl. B-03	3 docenti	NO



c. ORGANICO SCOLASTICO

Sulla base della situazione attuale, e in base alle previsioni di iscrizioni per il prossimo triennio sono previste le seguenti figure professionali suddivise per classi di concorso.

Classe di concorso / sostegno	2019-20	2020-21	2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A-34 Chimica	5	5	5	
A-46 Diritto	8	7	6	
A-40 Elettronica	6	6	6	
A-40 Elettrotecnica	4	4	4	
A-20 Fisica	6	6	5	
A-24 Lingua inglese	12	12	11	
A-26 Matematica	15	15	14	
A-50 Scienze	8	7	7	
A-12 Lettere	21	21	20	
B-12 Lab. chimica	2	2	2	
B-15 Lab. elettronica	3	3	3	
B-15 Lab. Elettrotecnica	2	2	2	
B-03 Lab. fisica	1	1	1	
B-17 Lab. mecc. tec.	2	2	2	
B-16 Lab. informatica	9	9	8	7 cattedre +Uff. tecnico
A-48 Ed fisica	9	9	8	
A-37 Tecnologia e disegno	4	4	4	
Religione	4	4	3	
A-41 Informatica	14	14	13	
B-18 Esercitazioni di abbigliamento e moda	3	2	2	
A-42 Tecnologia mecc.	2	2	2	
A-17 Disegno e storia del costume	2	2	2	
A-44 Tecnologie tessili	2	2	2	

d. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Sulla base della situazione attuale e, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015, per l'anno scolastico 2019-20 vengono richieste le seguenti figure amministrative

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	2
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	1 di area AR02 – TF72 Informatica 1 di area AR23 - chimica



II. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Iniziative Formative personale ATA

I corsi si rivolgono al personale ATA del nostro Istituto per acquisire, da un lato, le necessarie competenze giuridiche, dall'altro quelle tecniche ed organizzative nell'ambito della gestione documentale. L'adozione di portali interattivi, della posta elettronica certificata, di sistemi di approvazione online dei procedimenti, l'impiego diffuso delle tecnologie di customer relationship management e la modifica dei modelli operativi evidenziano in molte istituzioni difficoltà nella loro gestione e nella capacità di disporne. È, quindi, necessaria una sempre maggiore conoscenza degli strumenti di gestione di documenti e contenuti, delle loro interdipendenze e degli aspetti organizzativi, di come sceglierli, adottarli e del modo migliore di impiegarli.

La normativa vigente contiene indicazioni non sempre chiare e quindi un approfondimento ed un aggiornamento sono particolarmente utili per la realizzazione e l'utilizzo di soluzioni "a norma di legge".

Le attività previste permetteranno di adottare efficaci sistemi di gestione documentale e rispettare le nuove disposizioni legislative in materia di fatturazione elettronica, archiviazione elettronica e conservazione dei documenti informatici. Il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale introduce un insieme di innovazioni che vanno a incidere concretamente sui comportamenti e sulle prassi delle attività amministrative della scuola e sulla qualità dei servizi resi.

Nei corsi si approfondiranno alcuni dei seguenti aspetti:

- le modalità di riorganizzazione dei processi e dei flussi documentali;
- la razionalizzazione organizzativa e la semplificazione dei procedimenti; l'introduzione efficace del protocollo informatico e del fascicolo elettronico; l'introduzione di forme di pagamenti online;
- le modalità di interscambio dei dati tra imprese e PA;
- l'idonea adozione della PEC;
- l'accesso ai servizi in rete e l'utilizzo della firma digitale;
- le modalità di dematerializzazione dei documenti;
- la valutazione dell'efficacia dei sistemi di gestione documentale; l'arricchimento dei contenuti dei portali aziendali e istituzionali in termini di trasparenza e tracciabilità.



Iniziative Formative personale Docente

La cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di device in tutti gli ambiti della vita quotidiana stanno rivoluzionando le dinamiche sociali e produttive. I linguaggi di base si sono modificati, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato su interazione, produzione collaborativa dei contenuti e condivisione.

Ciò si traduce nella necessità di una riflessione sia sul “grado” di consapevolezza che questo modo di comunicare porta con sé, sia sulla “misura” in cui esso può contribuire allo sviluppo della conoscenza.

In questo contesto, la scuola mostra nel complesso una grande difficoltà ad identificare e “riconoscere” queste trasformazioni e rischia di essere sempre più impreparata ad affrontare i cambiamenti della società, dei comportamenti e delle sfere cognitive e metacognitive dell’universo dei giovani.

È, dunque, tempo di fronteggiare un cambiamento di paradigma che, seppur non ancora completamente noto nelle sue implicazioni, si esplica già nella rapidità in cui stanno evolvendo tanto il rapporto tra studenti e docenti, quanto le modalità di accesso dei ragazzi alla conoscenza.

Il rischio è che nel nostro sistema scolastico, anche se impegnato in interventi di modernizzazione e sperimentazione di vario genere, si crei un gap tra studenti (i “nativi digitali”) e adulti (gli “immigrati digitali”); un divario da superare, restituendo alla scuola il suo ruolo di guida nel percorso di crescita personale, anche attraverso le molteplici strade offerte dalle nuove tecnologie.

Altre contraddizioni emergono poi nel contrasto tra l’approccio lineare, sequenziale, strutturato, argomentativo e per lo più deduttivo dell’insegnamento scolastico tradizionale e le logiche di ipertestualità, reticolarità ed esplorazione introdotte da Internet.

Non c’è da meravigliarsi allora se, di fronte a tali questioni e all’assenza di soluzioni convalidate da teorie pedagogiche e dai risultati di un lavoro sperimentale verificato, molti insegnanti tendano a confinare in spazi e progetti specifici e occasionali l’utilizzo delle nuove tecnologie, depotenziandone le possibilità e adattandole ai modelli di insegnamento tradizionali. Emblematico è, ad esempio, l’uso minimo delle lavagne interattive, un uso il più delle volte limitato e simile a quello delle normali lavagne in ardesia e che le assimila dunque a una semplice innovazione della superficie su cui scrivere.

Le criticità più evidenti legate al prepotente ingresso delle ICT nella vita quotidiana degli studenti e la complessità da esse generate vanno, dalla maggiore disponibilità di strumenti, supporti e contenuti, ai differenti modelli di costruzione del proprio sapere, inteso sia come contenuto che come metodologia di studio.

Pertanto si rende necessario prevede un potente piano di formazione e di assistenza tecnica che accompagni ciascun docente a diventare un docente 3.0 con alunni 3.0 in aule 3.0.

Obiettivi

- Formare un esperto capace di gestire delle risorse multimediali e informatiche per l’apprendimento



- Fornire le competenze necessarie per inventare nuove attività ed applicazioni per l'apprendimento, da realizzare in collaborazione con equipe di esperti, grafici, pubblicitari
- Aprire spazi di ricerca e approfondimento nell'ambito della rete e della comunicazione digitale, favorendo un approccio multidisciplinare alle problematiche sia di tipo cognitivo che emotivo che ne derivano
- Sviluppare un approccio alla società tecnologica capace di coniugare le nuove tecnologie con le antiche saggezze (logica, matematica, retorica, capacità espressiva)

Nei corsi si approfondiranno quindi alcuni aspetti tra le seguenti macro aree

- Informatica della mente
- Media, sapere e didattica
- Capacità trasversali nell'apprendimento ipermediale
- Web learning
- Media education
- Bisogni educativi speciali ed incisività scolastica
- Authoring di contenuti didattici digitali
- Sistemi di valutazione

III. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
AULE	AULE DI APPRENDIMENTO PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE (FLIPPED CLASSROOM, EPISODI DI APPRENDIMENTO SITUATO, ecc.), CON DOTAZIONI INFORMATICHE, MULTIMODALI ED ARREDI MODULATI PER LA CREAZIONI DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FUNZIONALI E FLESSIBILI PER ADATTARSI VELOCEMENTE ALLE ATTIVITA' CHE IL DOCENTE INTENDE OFFRIRE (LEZIONE FRONTALE, LAVORI DI GRUPPO, LEZIONE PARTECIPATA, OPEN SPACE).	FESR o altro FINANZIAMENTO



LAVAGNE DIGITALI	Completamento aule digitali	FESR o altro FINANZIAMENTO
LABORATORIO INFORMATICA	Potenziamento dei laboratori esistenti	FESR o altro FINANZIAMENTO
LABORATORIO ELETTROTECNICA	Potenziamento dei laboratori esistenti	FESR o altro FINANZIAMENTO
LABORATORIO CHIMICA	Potenziamento del laboratorio esistente	FESR o altro FINANZIAMENTO
APPARECCHIATUR E PER RETE WIFI	Potenziamento ed integrazione della rete esistente	FESR o altro FINANZIAMENTO

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Integrazione degli alunni diversamente abili

Definizione di “integrazione”

L'**integrazione** non è un processo che prevede l'adattamento di un individuo all'ambiente circostante, ma un processo in cui ciascuno possa giovarsi degli stimoli forniti dall'ambiente per migliorare il suo livello di relazione con la realtà circostante. L'accoglienza è reale quando comporta piccoli adattamenti e il processo di insegnamento è efficace quando si adatta agli individui cui si rivolge.

L'**integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap** ha come finalità lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione, nell'autonomia, così come sanciscono gli **art. 12 e 13 della legge-quadro n°104, 5 febbraio 1992**.

In allegato al PTOF vi è il **P. A. I. (PIANO ANNUALE per l'INCLUSIONE** redatto in conformità alla Direttiva M. 27/12/2012, alla C.M. n. 8 del 6/3/2013, alla Nota 27/6/2013 e alle Indicazioni MIUR 22/11/2013).

Tale documento ipotizza una serie di azioni volte al miglioramento del grado di inclusione di ogni Istituto Scolastico e diventa parte integrante del PTOF, costituendo un concreto impegno programmatico e uno strumento di lavoro e pertanto per ogni anno scolastico sarà soggetto a modifiche e integrazioni.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) (già ASL - Alternanza Scuola Lavoro)

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella **legge 13 luglio 2015, n.107**, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dell'alternanza scuola lavoro nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato. Rispetto al corso di studi prescelto, la **legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza**.

La Legge di Bilancio 2019, comma 784, interviene sull'Alternanza Scuola-Lavoro che cambia, a partire dal nome: arrivano i **“Percorsi per le competenze trasversali”**.

Nuove Linee guida ridisegneranno questi percorsi, che dovranno essere un momento di orientamento e di scuola per raggiungere gli obiettivi di apprendimento in contesti anche lavorativi.

Viene ridotto l'orario minimo obbligatorio dell'Alternanza:

- **90** ore nei Licei (200 previsti legge 107/2015)
- **150** nei Tecnici (400 previsti legge 107/2015)
- **210** nei Professionali (400 previsti legge 107/2015).

Gli istituti, comunque, nella loro autonomia, potranno aumentare l'orario, in coerenza con i loro obiettivi formativi.

Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro delineate dalle norme in precedenza emanate cambiano radicalmente:

quella **metodologia didattica** che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del **curricolo scolastico** e diventa **componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”**.



L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

L'alternanza scuola lavoro entra nel nostro sistema educativo con la **legge 28 marzo 2003, n.53**. Il **decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77**, che ne è conseguito, definisce l'alternanza quale modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il ruolo dell'alternanza scuola lavoro è stato successivamente confermato e consolidato con i Regolamenti emanati con i dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010, riguardanti i nuovi ordinamenti degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei⁴, nelle successive "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, secondo biennio e quinto anno" degli istituti tecnici e istituti professionali⁵ e nelle "Indicazioni nazionali" dei percorsi liceali⁶.

In particolare, le Direttive n. 4/2012 e n.5/2012, relative, rispettivamente, alle linee guida per il secondo biennio e il quinto anno degli istituti tecnici e degli istituti professionali, sottolineano che **"Con l'alternanza scuola lavoro si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. Attraverso la metodologia dell'alternanza si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio".**

Nel percorso che ha portato al consolidamento della metodologia dell'alternanza, un ruolo importante è rivestito dal **D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128**, che rafforza la collaborazione, con finalità formative, tra scuola e mondo del lavoro, con l'obiettivo di facilitare e accelerare l'applicazione di norme già emanate che legano scuola e lavoro, apprendimenti formali, non formali e informali.

Il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro, nel suddetto provvedimento normativo, segue tre direttive principali:

- lo **sviluppo dell'orientamento**, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dal programma europeo "Garanzia Giovani". I percorsi di orientamento prevedono anche giornate di formazione in azienda per far conoscere il valore educativo e formativo del lavoro.
- la **definizione dei diritti e dei doveri degli studenti** della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- l'**introduzione di misure per la formazione dei docenti**, finalizzate all'aumento delle competenze per favorire i percorsi di alternanza scuola lavoro anche attraverso periodi di formazione presso enti pubblici o imprese.

La **legge 107/2015**, infine, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, **sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso:**

a. la **previsione di percorsi obbligatori di alternanza** nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa (attualmente ridotte dalla Legge di Bilancio 2019, comma 784, a 90 ore nei Licei, 150 nei Tecnici e 210 nei Professionali);



- b. la **possibilità di stipulare convenzioni** per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- c. la **possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero**, nonché con la modalità dell'impresa **formativa simulata**;
- d. l'emanazione di un regolamento con cui è definita la **"Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro"**, con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- e. l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del **compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008;
- g. l'affidamento al **Dirigente scolastico** del compito di individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e di stipulare **convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento dello studente**. Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei e altri luoghi della cultura, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali;
- h. la stesura di una **scheda di valutazione finale sulle strutture convenzionate**, redatta dal dirigente scolastico al termine di ogni anno scolastico, in cui sono evidenziate le specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- i. la costituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, a decorrere dall'a.s. 2015/16, del **Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro**, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti per percorsi di alternanza (quanti giovani e per quali periodi).

Finalità dell'alternanza scuola lavoro

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul



campo". Tale condizione garantisce un *vantaggio competitivo* rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative può trovare nei percorsi di alternanza una delle sue espressioni più concrete. Le esperienze condotte dimostrano la necessità di realizzare azioni organizzative e di ricerca che facilitino il rapporto organico tra scuola e mondo del lavoro.

Tale collegamento, fortemente garantito dall'appartenenza dell'istituzione scolastica ad apposite reti, trova il naturale sviluppo nell'ambito dei Poli tecnico professionali, che connettono funzionalmente i soggetti della filiera formativa con le imprese della filiera produttiva; attraverso i soggetti che ne fanno parte, i Poli garantiscono il presidio dei percorsi.

Ove l'istituzione scolastica non trovi collocazione in una logica di rete o in un Polo tecnico professionale, avrà il compito di costruire i legami e le collaborazioni con altre scuole e con le strutture produttive del territorio, stipulando in autonomia i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Attività di recupero e preparazione agli esami di Stato

Gli interventi didattici ed integrativi di recupero vengono attivati su richiesta dei Docenti e dei Consigli di Classe a sostegno degli studenti che presentano carenze in una o più discipline allo scopo di favorirne il successo formativo.

Recupero delle difficoltà in ingresso

Ad inizio anno si effettuano nelle classi prime prove comuni di valutazione diagnostica in Italiano, Inglese e Matematica, elaborate sui modelli nazionali delle prove INVALSI. Agli studenti che evidenziano forti carenze, viene proposto un corso di recupero pomeridiano, per cercare di colmare le lacune pregresse.

Recupero dei debiti dell'anno precedente e dell'anno in corso

Per il recupero delle carenze dichiarate in pagella, dopo il primo periodo di valutazione e dopo il secondo, vengono organizzati corsi, anche estivi, seguiti da verifica.

Recupero a sportello

Il Majorana ha in questi anni promosso, come azioni di recupero, l'attivazione di sportelli pomeridiani, dietro prenotazione, per sostenere gli studenti nella preparazione di prove particolarmente impegnative o nelle difficoltà di studio di argomenti ristretti.

È importante sottolineare come, date le variazioni che sono intervenute nella normativa che disciplina il sistema e l'organizzazione dei recuperi in questi ultimi anni, non sia possibile ancora indicare le modalità formali di attuazione dei corsi.

IDEI (Interventi didattici educativi integrativi)

- 1) All'inizio dell'anno vengono svolti i corsi di recupero intensivi per coloro che devono sanare il debito formativo dell'anno scolastico precedente.
- 2) Nel corso dell'anno si prevede il funzionamento di sportelli didattici delle discipline per le quali sono emerse richieste.
- 3) Corsi di recupero attivati durante l'anno dai consigli di classe per gli studenti segnalati.



Attività di Approfondimento e Potenziamento

Con l'arrivo delle figure dedicate al potenziamento, il nostro istituto ha stabilito, in accordo con i docenti incaricati, di sviluppare una serie di progetti nelle discipline di seguito indicate: Matematica, Laboratorio Elettronica-Elettrotecnica, Diritto, Scienze motorie, allo scopo di usufruire di ore aggiuntive per il potenziamento nelle suddette discipline.

“DALLA SCUOLA AL LAVORO” – “DALL’ITALIA ALL’EUROPA”

ENTRARE NELLA SCUOLA PER RACCONTARE IL MONDO DEL LAVORO - ASPETTI LEGISLATIVI, GIURIDICI E PRATICI

“Raccontare ai giovani studenti quali opportunità possono prospettarsi finiti gli studi è responsabilità di noi adulti”.

I discenti devono essere accompagnati nella costruzione del proprio futuro.

A tal fine viene elaborata, nell’ambito del più ampio progetto di educazione alla legalità, di cui all’art 1, comma 7, lett. d), e) e l) e commi 33-44 della L. 107/15 ed al paragrafo “Attività di Approfondimento e Potenziamento” pag. 65 e ss. del PTOF 2016-19, una programmazione specifica per il secondo biennio, già impegnato nell’alternanza scuola lavoro, e per il V anno, attesa l’imminente uscita dalla scuola.

Il progetto ha l’obiettivo di incrementare le opportunità di lavoro, le capacità di orientamento degli studenti e lo spirito di auto imprenditorialità, per poter interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative nonché di far acquisire ai discenti le competenze necessarie per renderli soggetti responsabili, capaci di agire autonomamente nel mondo del lavoro nel rispetto delle regole e capaci di interpretare la realtà socio-politica, in un’ottica comunitaria.

Referenti: Proff. CARAMIA Vitantonio, LOCOROTONDO Lucia

PROGETTO SCIENZE MOTORIE

In totale sintonia con la legge N°107/2015 si prevede lo sviluppo di un progetto di attività motorie che comprende la partecipazione al gruppo sportivo scolastico e la conoscenza di argomenti teorici inerenti all’alimentazione, alla legalità sportiva e al pronto soccorso.

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti in una rivisitazione del gesto motorio in modo non consueto ma in modo originale, attraverso uno studio creato dagli alunni stessi in modo ritmico con l’aiuto della musica.

Il progetto si intende svilupparlo nelle ore extracurricolari e curriculari in base alle necessità didattiche degli alunni coinvolti. Nelle ore extracurricolari verrà sviluppato tutto il lavoro che riguarda la parte pratica, mentre nelle ore curriculari verranno presi in considerazione ed affrontati gli argomenti teorici.

Il progetto sarà indirizzato a tutti quegli alunni interessati che frequentano le classi del 1°, 2° e 3° anno dato che il progetto sarà legato ai campionati studenteschi (ai quali possono partecipare gli alunni di età compresa fra quegli anni di corso). In particolare riferimento verrà praticata la pallavolo, dove verranno utilizzati come strumenti di lavoro i palloni e le funicelle. Le funicelle verranno impiegate anche come strumento per il miglioramento della resistenza per la corsa campestre ed il calcio a 5.



Tali indicazioni progettuali hanno come obiettivi i seguenti punti:

- A) coordinazione e senso del ritmo
- B) creatività nella creazione di combinazioni di gesti motori con l'utilizzo di attrezzi
- C) resistenza ottenuta attraverso l'uso della funicella con il coinvolgimento dell'apparato cardio respiratorio
- D) acquisizione e miglioramento dei propri schemi motori
- E) socializzazione e cooperazione tra studenti.

Essendoci nel piano di studi della nostra scuola materie come il diritto e le scienze, si intende inserire nel progetto alcuni argomenti teorici come la legalità sportiva intesa come utilizzo del doping nello sport e i suoi effetti sull'organismo; educazione all'alimentazione ed in fine sarà dedicata un'attenzione particolare alle nozioni teoriche del primo soccorso cardio-polmonare e l'utilizzo del defibrillatore.

Referenti: Proff. PATELLA Giancarlo, BARNABA Giovanni

FACCIAMO MUSICA... TUTTI

Il progetto prevede momenti di fusione tra alunni disabili certificati, BES, alunni stranieri e alunni normodotati. Ciò garantisce un clima realmente inclusivo ed una educazione ad una sana convivenza civile, anche fuori dal contesto scolastico.

Il progetto mira a potenziare le capacità di ascolto attivo, di attenzione e di concentrazione, oltre che a far prendere coscienza del fenomeno sonoro in tutta la sua ampiezza e la sua varietà anche in rapporto ad altri linguaggi; inoltre vuole favorire l'autocontrollo e il rispetto delle regole.

Con esercitazioni ritmiche, canto corale, body percussion, semplici esecuzioni strumentali e la conoscenza dei principali elementi teorici della musica, esso mira a migliorare le capacità di coordinazione.

Referente: Prof.ssa BUONA Elisa

LABORATORIO DI CHIMICA

Il progetto mira al recupero delle situazioni di disagio promuovendo un nuovo incontro tra i giovani e la cultura scientifica con specifiche azioni di motivazione e formazione messe in atto per creare le condizioni necessarie affinché gli studenti vivano la scuola da protagonisti in un contesto che, pur diverso da quello curricolare, è strettamente legato ad esso.

Si utilizzeranno metodologie didattiche alternative alla lezione tradizionale, quali la ricerca-azione, il fare-per-capire, il problem-solving applicato allo studio di un caso. L'attività laboratoriale sarà anche stimolo della creatività e della manualità quali strumenti per il raggiungimento della costruzione della conoscenza.

L'intervento è pensato come integratore dell'offerta didattica con l'intento di offrire agli studenti partecipanti la possibilità di svolgere attività di sperimentazione scientifica su argomenti strettamente connessi con i programmi curricolari. Si potranno così recuperare abilità e contenuti a volte difficilmente acquisibili durante le attività curricolari che non prevedono l'uso del laboratorio sia per il numero di ore di lezione, non sempre congruo, sia per le diverse metodologie didattiche utilizzate.

Referente: Prof. GENUALDO Giancarlo



“FLIPPED CLASSROOM” CLASSE CAPOVOLTA

Nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa, la nostra scuola prevede di continuare a sperimentare, in alternativa alle consuete modalità frontali, forme innovative di didattica, realizzando esperienze di Flipped Classroom e proporre attività con la didattica laboratoriale.

La Classe capovolta è una metodologia di apprendimento basata sul concetto di insegnamento capovolto che sfrutta le nuove tecnologie e incoraggia gli studenti a diventare protagonisti del loro apprendimento: gli studenti preventivamente studiano l'argomento a casa con l'ausilio di un computer o dispositivi mobili, guardando una varietà di materiali (come documenti, podcast e, soprattutto video significativi, esplicativi e concisi), prendendo appunti e comunicando online con l'insegnante ed i compagni utilizzando una piattaforma didattica, in modo che arrivino in classe già preparati sull'argomento che si tratterà a lezione; qui l'insegnante chiarisce i dubbi e si fanno i compiti e le attività pratiche, sia singolarmente, sia in collaborazione. L'aula diventa un palcoscenico per l'interazione, la discussione, analisi di casi, lo sviluppo di progetti e la risoluzione dei problemi, incoraggiando la creatività e il pensiero critico. Questo sistema permette agli insegnanti, che svolgono il ruolo di guida, di concentrare l'attenzione sulle esigenze individuali di ogni studente. Infatti non c'è bisogno di insegnare a tutti alla stessa velocità, perché ogni studente può imparare al proprio ritmo. Finisce la frustrazione degli studenti meritevoli che si annoiano in classe dove sono presenti studenti con un livello più basso. Il libro di testo si continua a usare, ma non come principale riferimento.

Attività di certificazione

ENGLISH FOR SUCCESSFUL STUDENTS : CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

CORSO DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE
CAMBRIDGE – PET (B1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO)

Il corso mira al consolidamento delle competenze comunicative di base (threshold level) nella lingua inglese, e successivo conseguimento del titolo. Ente certificatore: Cambridge. Il potenziamento della performance comunicativa avviene in modo equilibrato ed integrato delle quattro abilità linguistiche. L'approccio comunicativo è basato su efficaci e consolidate metodologie didattiche quali: task based learning, cooperative learning, tutoring, best practices. Il corso è rivolto principalmente a circa 15 alunni del secondo anno del liceo scientifico, esteso ad eventuali alunni delle cla Certificazione Trinity- GESE- B1-2 ssi del triennio e alunni degli indirizzi tecnici.

Referente: Prof.ssa LUCCHESE Maria

TRINITY EXAMS

Trinity Examination Board è uno degli enti certificatori riconosciuti dal MIUR che mira, attraverso esami stimolanti e appaganti , a sviluppare le abilità comunicative necessarie nel mondo di oggi, e quindi principalmente orientato al testing dello speaking e listening

Anche questi esami, come i Cambridge, non hanno scadenza; non sono difficili da preparare e sono sempre più riconosciuti a livello globale.

Se il Trinity GESE mira principalmente a valutare l'inglese orale; il Trinity ISE valuta quattro abilità – reading, writing, listening e speaking - e il Trinity SEW è, invece, orientato verso il mondo del lavoro . Per il Trinity lo studente seleziona il livello desiderato e cerca di superarlo: gli esami corrispondono ai livelli europei A1, A2, B1, B2, C1, C2. la scelta fra la Certificazione Trinity e quella degli altri enti certificatori verte sul contesto e sulla finalità per cui usarla.

Referente: Prof.ssa CANDIO Maria Antonietta



PATENTE EUROPEA ECDL – CERTIFICAZIONE

Il nostro Istituto ha attuato la procedura di accreditamento ed è riconosciuto **TEST CENTER**; centro, cioè, presso il quale è possibile conseguire la Patente europea dell'informatica (ECDL) .

La ECDL European Computer Driving Licence (Patente Europea di Guida del computer) è un certificato comprovante il possesso delle conoscenze di base dell'informatica e la capacità di utilizzare il personal computer nelle applicazioni più comuni, ed è una certificazione di carattere internazionale riconosciuta in tutti i paesi europei.

L'Istituto, in quanto TEST CENTER, è abilitato ad effettuare gli esami e a rilasciare tale certificazione. Questo servizio è rivolto a chiunque, sul territorio, ne faccia richiesta, ma in particolare agli studenti dell'ITIS, per i quali verranno organizzate attività specifiche, volte a far acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per ottenere questa certificazione.

Referenti: Proff IGNazzi Stefano, RAGUSO Piero

CERTIFICAZIONE CISCO ESSENTIALS

A partire dall'A.s. 2014/2015 l'istituto è sede Cisco Academy grazie alla collaborazione con il consorzio Elis di Roma.

L'Istituto è quindi abilitato a rilasciare la certificazione CISCO Essentials che verifica le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti Informatiche.

L'esame viene effettuato tramite la piattaforma Cisco NetAcad.

Referenti: Proff OLIVA Angelo, RAGUSO Piero

Attività integrative, Iniziative formative, Progetti culturali

L'I.I.S.S. Statale Majorana offre agli studenti la possibilità di rinforzare, ampliare ed arricchire la propria formazione con attività integrative curriculari ed extra-curriculari espressione della capacità progettuale della scuola e del suo impegno a costruire prospettive culturali e professionali che perfezionino il curricolo professionale.

La partecipazione alle attività proposte consente agli studenti di personalizzare i propri processi di apprendimento, di migliorare ed approfondire le proprie competenze culturali, professionali, sociali e relazionali.

La proposta progettuale, inoltre, esplicita l'intenzione di mantenere aperto il confronto con il contesto esterno e la scelta di dialogare con tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa: studenti, famiglie, Enti istituzionali, Agenzie esterne di formazione etc.

Le iniziative mirano a consolidare, integrare e sviluppare le **8 competenze chiave europee:**

- 1.comunicazione nella madrelingua
- 2.comunicazione nelle lingue straniere
- 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4.competenza digitale
- 5.imparare ad imparare
- 6.competenze sociali e civiche
- 7.spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8.conscienza ed espressione culturale



Le attività sono promosse, programmate e guidate da gruppi di docenti o docenti singoli e sono finalizzate a fornire agli alunni occasioni di completamento della loro formazione culturale di base e di sviluppo delle loro attitudini.

Tali attività sono di varia natura: sportive, teatrali, artistico-figurative, musicali, psicomotorie, ecc. Esse si svolgono normalmente fuori dell'orario delle lezioni, salvo casi particolari, nei quali va comunque salvaguardato il monte-ore previsto per le attività curricolari.

L'adesione degli alunni è individuale e facoltativa.

OLIMPIADI DI MATEMATICA- GIOCHI DI MATEMATICA A SQUADRE

Partecipazione alle olimpiadi con l'obiettivo di diffondere maggiormente fra i giovani l'interesse per la Matematica. Organizzate annualmente dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana) in collaborazione con la Scuola Normale di Pisa, la gara si articola in 4 livelli di prove, dalle selezioni preliminari di Istituto fino alle finali internazionali. L'IISS Majorana partecipa da una decina di anni, portando studenti alle semifinali provinciali.

Anche per quest'anno si prevede lo svolgimento delle attività di iscrizione alla gara tramite:

- 1 • Gara preliminare, in data e orario da stabilire a livello di Istituto.
- 2 • Semifinale provinciale, in data da definire.
- 3 • Partecipazione a eventuali finali regionali

Referente: Prof.ssa FASANO Donatella

OLIMPIADI E GIOCHI DI CHIMICA

Partecipazione alle Olimpiadi della Chimica con l'obiettivo di diffondere maggiormente fra i giovani l'interesse per la Chimica stessa.

Ci si propone di approfondire i temi trattati nel programma curriculare al fine di preparare al meglio un gruppo di allievi motivati e capaci, tra cui fare una selezione preliminare d'Istituto, ad affrontare la gara regionale "Giochi della Chimica" organizzati dal Dipartimento di Chimica dell'Università degli studi di Bari, prevista nel mese di maggio. I vincitori della fase regionale partecipano alla selezione nazionale; i primi classificati a livello nazionale, previo opportuno "allenamento" partecipano alla finale mondiale.

Referente: Prof.ssa LADDOMADA Vitantonia

OLIMPIADI DI INFORMATICA

Le Gare Informatiche permettono di far emergere e valorizzare le "eccellenze" presenti nel nostro Istituto in ambito informatico e logico-matematico. Le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Gare d'Informatica si creano le precondizioni per prepararli al lavoro e agli ulteriori livelli di studio e ricerca. La partecipazione è aperta a tutti gli studenti che ritengono di avere interesse per l'informatica, il problem solving, la statistica e con elevate capacità, soprattutto riguardo gli aspetti logici, algoritmici e statistici.

Referente: Prof. SCARAFILE Tonia E.

OLIMPIADI DI ITALIANO E GARE UMANISTICHE

Il progetto riscontra il bisogno di mettere alla prova le capacità degli alunni in ambito linguistico grammaticale, a fronte della necessità di incrementare la creatività, l'originalità nella produzione



scritta, e mira a valorizzare le capacità degli alunni nel settore umanistico, in armonia con le conoscenze scientifiche, per favorire una formazione culturale il più possibile ampia e completa partecipando alle competizioni con equilibrio e consapevolezza delle proprie capacità, per migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze, incrementare la pluridisciplinarietà, incentivare le cognizioni grammaticali, promuovere la creatività nella scrittura letteraria.

Referente: Prof.ssa CARAMIA Antonella

ALBO D'ORO MAJORANA

Questo progetto, che fa uso di un gruppo chiuso di Facebook, è rivolto agli studenti dell'ultimo anno scolastico, intende informare gli stessi sulle modalità operative e sulle finalità dell'Albo. Questo rappresenta un modo per legare gli alunni e gli ex-alunni della scuola e fare in modo che ci sia uno scambio continuo fra di essi allo scopo di portare a conoscenza di nuove attività e/o eventi nell'ambito lavorativo/scolastico, favorire l'orientamento nel proseguimento degli studi e al mercato del lavoro, il consolidamento dell'immagine dell'istituto nel territorio e la promozione dell'offerta formativa dell'istituto.

Referente: Prof. OLIVA Angelo

FACEBOOK MAJORANA

Questo progetto è rivolto agli studenti della scuola. Lo scopo è, principalmente, quello di informare gli alunni sulle attività in essere che coinvolgono a scuola e/o i suoi rappresentanti (alunni, docenti, personale in genere).

Referente: Prof. OLIVA Angelo

NETWORK SCUOLA - IMPRESA

La nostra scuola ha aderito al progetto denominato “*Network Scuola-Impresa*” che il Consorzio ELIS per la formazione professionale superiore promuove e realizza e che ha come obiettivo la creazione di un ponte fra la scuola e il mondo imprenditoriale, avvicinando gli studenti più meritevoli al mondo del lavoro, tramite l'allineamento dell'offerta formativa scolastica e le reali esigenze delle aziende.

A questo progetto aderiscono, attualmente, aziende quali Accenture, Acea Distribuzione, eFM, Enel, ENI, Ferrovie dello stato, Telecom Italia, Marcopolo, Saipem. Partecipando a questo progetto, i nostri alunni possono candidarsi per ricevere borse di studio per i percorsi formativi ELIS, o partecipare a stage formativi.

ELIS, inoltre, mette a disposizione della scuola il programma “*ELIS Fellow*” per favorire l'integrazione fra scuola e impresa facendo incontrare, a scuola, top manager e docenti universitari con gli studenti.

Referente: Prof. OLIVA Angelo

BOOK IN PROGRESS

Agevolare l'apprendimento degli allievi utilizzando un linguaggio più semplice e più comprensibile, lasciando comunque alla libera iniziativa degli insegnanti la creazione di materiale didattico tradizionale o digitale per favorire la diffusione delle nuove tecnologie informatiche nell'istituto.

Creare una relazione didattica più produttiva tra docenti e studenti, e riducendo, tra l'altro, la spesa per l'acquisto dei libri di testo.



La scuola fa parte del coordinamento nazionale per il dipartimento di discipline informatiche, produzione dei testi di informatica in adozione nelle scuole aderenti alla rete.

Referente nazionale area Informatica: Prof. OLIVA Angelo

Referente d'Istituto: Prof. GENUALDO Giancarlo

I LUOGHI DELLE ISTITUZIONI

Il Progetto si propone di avvicinare gli studenti ai luoghi che rappresentano le massime Istituzioni del nostro Paese, al fine di sviluppare ed approfondire il senso di appartenenza e di costruire cittadini consapevoli ed informati.

Referente: Prof.ssa SPINELLI Palma

A SCUOLA DIGITALE

Realizzazione di un e-book interattivo e multimediale inerente le tematiche delle Scienze della Terra con l'uso delle nuove tecnologie, prepotentemente entrate nella nostra vita quotidiana.

L'uso degli smart-phone e dei tablet già da qualche anno ha modificato completamente le modalità di comunicare con il mondo.

E' arrivato il momento di sfruttare tali tecnologie nel campo della formazione e dell'istruzione, favorendo un "sapere aperto" dove ogni alunno diventa il principale protagonista della propria formazione.

Tale attività sono finalizzate ad avvicinare i partecipanti alle tematiche ambientali ed ecologiche nel pieno rispetto della costituzione e dei diritti di ogni cittadino di preservare il nostro pianeta per le future generazioni.

Referente: Prof. GENUALDO Giancarlo

STUDENTI EURODEPUTATI PER UN GIORNO

L'offerta formativa si snoda attraverso un percorso che prevede lo studio dei principi fondamentali del Diritto Comunitario, per conoscere la storia dell'Unione Europea, le istituzioni più importanti e il loro funzionamento, simulando le attività del Parlamento europeo, per imparare a discutere e negoziare. Il percorso si conclude con la visita al Parlamento europeo e la partecipazione al role play game, durante il quale ogni studente diventata deputato o deputata, vivendo in prima persona le tappe necessarie per approvare un atto legislativo europeo . In tal modo gli studenti sperimentano in prima persona a vivere momenti essenziali del lavoro politico, ad esempio raccogliere informazioni dai propri elettori e dalle lobby, intervenire in qualità di presidenti delle commissioni durante le plenarie , affrontare una conferenza stampa in seguito all'accadimento di eventi , partecipare a trattative, lavorare in équipe, rilasciare interviste, trovare compromessi accettabili e partecipare all'adozione di decisioni.

Referente: Prof.ssa LOCOROTONDO Lucia

STUDENTI AMBASCIATORI DELLE NAZIONI UNITE

Tale percorso prevede lo studio dei fondamenti di geopolitica e di relazioni internazionali; le nozioni basilari circa la storia e il funzionamento delle Nazioni Unite; l'analisi e lo studio dei singoli Paesi da rappresentare, delle regole di procedura della simulazione, delle competenze linguistiche tecniche e di comunicazione necessarie. L'obiettivo è far sì che gli studenti acquisiscano competenze in ambiti quali il public speaking, il team work e il confronto con altri gruppi di lavoro, gestione dello stress, problem solving, l'utilità e l'applicazione pratica delle proprie conoscenze nozionistiche, il lavoro



personale di ricerca ed approfondimento, nonché il funzionamento delle informal-interpersonal relationships, operanti sia a livello internazionale che nei più ampi contesti (diplomatico, giuridico, economico, accademico). Al termine del programma, gli studenti potranno svolgere un periodo di stage (e-working), ossia un'esperienza di lavoro in "impresa formativa simulata" da condurre in modalità internet-based, coadiuvata da tutor e personale dell'accademia congiuntamente a docenti di riferimento interni alla scuola. Il programma Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite si avvale di una metodologia didattica che impiega learning by doing, cooperative learning e role playing, in accordo con il punto 9 della Guida Operativa dell'Attività di Alternanza Scuola-Lavoro elaborata dal MIUR.

Referente: Prof.ssa LOCOROTONDO Lucia

LA SALDATURA DEI METALLI... ad arco elettrico

Proporre agli allievi un'attività che contribuisca ad accrescere la loro formazione culturale e professionale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscenza ed utilizzo corretto dei Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) . Per la protezione del personale e per garantirne la sicurezza sul posto di lavoro .
- Conoscenze delle norme, della classificazione degli elettrodi e del corretto utilizzo delle attrezzature utilizzate in un reparto di saldatura ad arco elettrico
- **Realizzazione sia di semplici cordoni di saldatura, che di complessivi con vari materiali metallici saldabili.**

Referente: Prof. SOLITO Giuseppe

ORIENTAMENTO PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Promuovere il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo. Sollecitare capacità critica e diagnostica. Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni. Favorire e sollecitare la motivazione allo studio.

Referente: Prof. PALASCIANO Stefano

ARDUINO IN PRATICA

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza di una piattaforma elettronica che sta incontrando l'interesse dei giovani, grazie alle innumerevoli applicazioni che con essa si possono sviluppare. Durante il progetto, gli alunni utilizzeranno conoscenze di elettrotecnica ed elettronica per sviluppare nuove applicazioni.

Referente: Prof. PIETRAFESA Antonio

"MODA "AD MAJORA..na"

La dimensione formale e storica della moda e del costume nel settore dell'abbigliamento e della confezione è di primaria importanza perché rappresenta un'irrinunciabile contenitore di spunti, di idee, sollecitazione da conoscere e utilizzare a fondo.

Educere al buon gusto formando nell'allieva una sensibilità estetica e anche dal punto di vista della confezione.



Educare nell'osservazione delle differenze o similitudini di linee, stili o particolari del costume nella sua realizzazione pratica.

Condurre l'allieva in tutta la fase progettuale del prodotto-moda e renderlo consapevole dell'importanza del supporto degli elementi acquisiti, negli anni precedenti, e del supporto interdisciplinare di modellistica, storia della moda e dell'arte, disegno professionale.

Il progetto prevede la realizzazione di una collezione di moda, analizzando, in tutte le sue fasi, i meccanismi, il target, la linea di abiti, colore, ecc.

Referenti: Proff.sse SCARANO Piera, DOMPIETRO M.Carmela, ANCONA Beatrice

“LE CITTÀ DELLA MODA”

Il percorso mira a sensibilizzare gli allievi circa la necessità di conoscere, valorizzare e rispettare il patrimonio storico – artistico – stilistico – culturale della moda, acquisire informazione ed elementi di conoscenza del mondo del lavoro per facilitare le future scelte professionali e per acquisire precise informazioni sull'organizzazione del lavoro e sui processi produttivi.

Referente: Prof.ssa SCARANO Piera

ART FASHION SCHOOLS MAJORANA

Partecipazione al concorso di moda e creatività nella scuola dedicato ai giovani aspiranti alunni stilisti del corso moda.

La presentazione del progetto prevede la progettazione di una collezione con relativa scheda tecnica per ogni figurino e realizzazione dei stessi, con chiusura attraverso sfilata di moda..

Referente: Prof.ssa SCARANO Piera

FIBRA 4.0 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Attraverso una costituzione di rete di scuole denominata fibra 4.0, industria e artigianato per il made in Italy. La finalità del progetto è promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale e artigianale. Condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento e promuovere attività formative, e stabilire relazioni con associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore manifatturiero.

La rete mira al rilancio degli istituti professionali.

Referente: Prof.ssa SCARANO Piera

FASHION DAY AL MAJORANA

Condurre gli allievi in tutta la fase progettuale del prodotto moda e renderlo consapevole dell'importanza del supporto degli elementi acquisiti, negli anni precedenti e del supporto interdisciplinare che le varie discipline offrono ai destinatari del progetto.

Lezioni frontali, individualizzate e di gruppo, sequenze progettuali, raccolta dati, esercitazione grafiche guidate e pratiche..

Esercitazioni guidate: modellistica base, rilevazione modelli , prototipi in tela,t aglio e confezione in tessuto.

Lezioni guidate per il portamento, coreografie e musiche per l'organizzazione della sfilata.

Referente: Prof.ssa DOMPIETRO Maria Carmela

NON SOLO CAD



Condurre gli allievi in tutta la fase progettuale del prodotto moda e renderlo consapevole dell'importanza del supporto degli elementi informatici e del supporto interdisciplinare che le varie discipline offrono ai destinatari del progetto.

Referente: Prof.ssa DOMPIETRO Maria Carmela

VISITE GUIDATA/ VIAGGI D'ISTRUZIONE/ VIAGGI DI INTEGRAZIONE DELLA PREPARAZIONE DI INDIRIZZO/ VIAGGI ANNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE

Il progetto mira ad offrire agli studenti l'opportunità di viaggi e/o visite in località di interesse tecnico, artistico e culturale

- Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra-scolastico
- Favorire la socializzazione fra studenti della stessa classe e dell'istituto.

Referente: Prof.ssa SPINELLI Palma

PROGETTO CAF

Il Collegio Docenti ha sentito l'esigenza, dopo anni d'iniziale sperimentazione nei settori della customer satisfaction e della qualità, di condurre un processo di autovalutazione assistito, deliberando la partecipazione al progetto Caf, in aggiunta agli obblighi derivanti dalle indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

Referente: Prof. IGNazzi Stefano

PROGETTO RUSSIA - STUDENTI AMBASCIATORI DELLE NAZIONI UNITE

L'offerta formativa si snoda attraverso un percorso che prevede lo studio dei fondamenti di geopolitica e di relazioni internazionali; le nozioni basilari circa la storia e il funzionamento delle Nazioni Unite; l'analisi e lo studio dei singoli Paesi da rappresentare, delle regole di procedura della simulazione, delle competenze linguistiche tecniche e di comunicazione necessarie.

L'obiettivo è far sì che gli studenti acquisiscano competenze in ambiti quali il public speaking, il team work e il confronto con altri gruppi di lavoro, gestione dello stress, problem solving, l'utilità e l'applicazione pratica delle proprie conoscenze nozionistiche, il lavoro personale di ricerca ed approfondimento, nonché il funzionamento delle informal-interpersonal relationships, operanti sia a livello internazionale che nei più ampi contesti (diplomatico, giuridico, economico, accademico).

Al termine del programma, gli studenti potranno svolgere un periodo di stage (e-working), ossia un'esperienza di lavoro in "impresa formativa simulata" da condurre in modalità internet-based, coadiuvata da tutor e personale dell'accademia congiuntamente a docenti di riferimento interni alla scuola.

Il programma Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite si avvale di una metodologia didattica che impiega learning by doing, cooperative learning e role playing, in accordo con il punto 9 della Guida Operativa dell'Attività di Alternanza Scuola-Lavoro elaborata dal MIUR.

Referente: Prof.ssa LOCOROTONDO Lucia

"EDUCARE ALLA LEGALITÀ"

INTRODUZIONE



Il progetto di *educazione alla legalità*, sviluppato sulla base di quanto disposto e disciplinato dall'art 1, comma 7, lett. d), e) e l) della Legge 107/15, nasce come premessa socio culturale indispensabile per sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale. Serve a far comprendere loro come l'organizzazione della vita personale e sociale si fonda su un sistema di relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori, quali ad esempio, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza, vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità.

Educare alla legalità, in una scuola, significa promuovere in ogni alunno la consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello degli altri, sviluppando la capacità di sentirsi cittadini attivi chiamati sia ad esercitare i propri diritti ma anche a rispettare i doveri della società cui appartengono.

Educare alla legalità vuol dire anche aiutare i nostri studenti a saper scegliere, con cognizione di causa, ciò che è giusto e corretto ed a saper prendere le distanze da ciò che, invece, si ritiene ingiusto e scorretto senza il timore del giudizio altrui.

Educare alla legalità intende promuovere lo sviluppo armonico della personalità degli studenti affinchè diventino persone autonome, responsabili e capaci di difendere i propri diritti e quelli altrui.

Educare alla legalità si pone, tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica fornendo loro gli strumenti per poter discernere e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive.

Educare alla legalità si configura in un'ottica formativa in modo che i nostri studenti diventino dei "cittadini globali" ovvero capaci di conoscere, cogliere i vari fattori sociali, culturali e storici e culturali del contesto di appartenenza condividendo i propri saperi con culture diverse e rispettando le radici di provenienza in uno scambio continuo di diversi saperi che li accomunano e li arricchiscono in quanto "cittadini del mondo".

Educare alla legalità intende far maturare nei ragazzi il senso di rispetto e di solidarietà verso chi è in particolare situazione di disagio e difficoltà.

Il tema legalità va affrontato con i nostri studenti non solo come comunicazione di contenuti annessi ai concetti e ai temi presentati ed illustrati, ma anche in un processo di interazione con gli stessi, dove possa emergere il loro personale apporto di rielaborazione, accettazione o rifiuto e di commento critico. Occorre operare sui loro interrogativi, sulle loro, a volte, distorsioni percettive ed incoerenze. Quando si parla di percezione dei nostri adolescenti, in merito al tema della legalità, ci riferiamo al loro modo di comprendere, capire e cogliere non solo le norme della vita sociale, ma i valori morali che sottendono ad essa, stimolando in essi la fiducia nei sistemi di controllo e nelle fonti di autorità presenti nel proprio territorio.

Legalità è un termine che deve essere compreso come strettamente legato al concetto di cittadinanza.

Referenti: Proff. CARAMIA Vitantonio, LOCOROTONDO Lucia,

“SUPPORTO ALLA DIDATTICA CON LE APPLICAZIONI GOOGLE”

L'attivazione delle "Google Apps for Education", servizi cloud interamente fruibili via Internet, ha apportato notevoli vantaggi all'organizzazione del Majorana. Adesso sono necessarie attività che portino i soggetti coinvolti (Alunni, Docenti, Dirigenti, personale di segreteria,) ad un utilizzo più diffuso nelle loro attività giornaliere in modo da avere



un'organizzazione scolastica più efficiente e con un forte supporto alla didattica. Inoltre l'utilizzo di questa
infrastruttura darà un contributo all'interazione dei componenti dell'organizzazione in modo da
definire meglio (chi
deve fare cosa) con modalità chiare(in che modo e quando le deve fare) contribuendo con
determinazione al piano di
miglioramento dell'intera comunità scolastica. **L'utilizzo delle applicazioni Google permette ai
docenti di interagire
con gli alunni con modalità innovative catturando l'interesse di questi ragazzi nativi digitali.**
La comunicazione e
la collaborazione avrà un contributo notevole con l'individuazione, la standardizzazione e la
realizzazione di tutta la
modulistica (in formato elettronico) necessaria per la vita scolastica (per studenti, per genitori, per
docenti ad uso
didattico e amministrativo, per personale ATA, ecc.).

Referente: Prof. PALASCIANO Stefano

A SCUOLA DI SCI

Premessa:Percorso didattico formativo che prevede l'approfondimento di una specialità sportiva poco praticata nel territorio.

Descrizione:La realizzazione dell'intero progetto, prevede una prima parte teorica tenuta dagli insegnanti di Scienze Motorie dell'Istituto i quali svolgeranno lezioni sulla preparazione fisica specifica per le attività che verranno svolte. In seguito gli alunni, nel periodo febbraio/marzo, si recheranno presso il centro sciistico in località Asiago dove svolgeranno lezioni teorico/pratiche tenute da tecnici della federazioni italiana sport invernali. Gli alunni seguiranno lezioni di sci e snowboard.

Referenti: Proff. DELFINI CASAVOLA M.C. BARNABA G. SFORZA R. PATELLA G.

A SCUOLA DI VELA

Percorso didattico formativo che prevede l'approfondimento di una specialità sportiva poco praticata nel territorio.

La realizzazione dell'intero progetto, prevede una prima parte teorica tenuta dagli insegnanti di Scienze Motorie dell'Istituto i quali svolgeranno lezioni su: punti cardinali, la rosa dei venti, il mare e le varie correnti, la forza del vento. Inoltre interverranno sulla preparazione fisica specifica per le attività che verranno svolte. In seguito gli alunni, nel periodo marzo/maggio, si recheranno presso il Circolo Velico Lucano (Policoro) dove svolgeranno lezioni esclusivamente pratiche tenute da tecnici di federazioni veliche. Gli alunni seguiranno lezioni di: nomenclatura specifica e lezioni pratiche su imbarcazioni di diversa metratura fino a 15 metri.

Referenti: Proff. DELFINI CASAVOLA M.C. BARNABA G. SFORZA R. PATELLA G.

LA CHIMICA PER TUTTI

Preparare gli studenti più motivati per partecipare alla selezione regionale dei "Giochi della Chimica" e, per gli studenti dell'ultimo anno, preparazione ai test di ammissione universitaria.

Acquistare familiarità con la soluzione di test, in particolare quelli proposti nelle passate edizioni dei Giochi della Chimica.

Referente: Prof.ssa LADDOMADA Vitantonio

CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA INGLESE - CAMBRIDGE (livelli B1-B2)

Il progetto è finalizzato alla certificazione delle competenze comunicative in lingua inglese in collaborazione con l'ente internazionale Cambridge. Su base volontaria le docenti del biennio



personalizzano i percorsi di studio della lingua previa individuazione di alunni particolarmente portati e/o motivati al conseguimento della certificazione adeguando l'intervento didattico delle ore curricolari con materiale specifico e somministrazione di prove ad hoc. Al termine del biennio, gli alunni si preparano ad affrontare l'esame, se richiesto ove necessario, con ulteriori esigue lezioni (circa 6-7 incontri) tenute da un docente madrelingua. Da quest'anno la preparazione IN CLASSE, sempre su base volontaria dei docenti, è stata estesa anche agli alunni del triennio del liceo per il proseguimento del percorso iniziato al biennio verso la certificazione del livello B2.

Referenti: Proff.sse LUCCHESE Maria, BASILE Irene, MARGIOTTA Claudia, MONTANARO

Anna M., PARAGÒ Grazia M.

CERTIFICAZIONE CISCO ESSENTIAL – FONDAMENTI DI INFORMATICA E RETI

A partire dall'A.s. 2014/2015 il nostro istituto è sede Cisco Academy grazie alla collaborazione con il consorzio Elis di Roma e due docenti sono certificati come istruttori per il conseguimento della Certificazione Cisco Essential.

Il corso appartenente al catalogo dei curricula Cisco Academy, è l'unico disponibile in italiano.

Gli obiettivi del corso includono:

- Assemblaggio del computer con installazione della scheda madre, del floppy disk, dell'hard disk, della RAM, del CD-ROM e della scheda video
- Aggiunta di periferiche e accessori multimediali
- Installazione e configurazione di Sistemi Operativi Client
- Compatibilità e interoperabilità tra le versioni di Sistemi Operativi Client
- Conoscenze di base sulle LAN, protocolli di rete e modelli OSI e TCP\IP
- Collegare il PC ad una rete LAN e ad Internet
- Configurare ed installare una stampante in ambito locale e condivisa in rete
- Installazioni hardware avanzate: RAID, periferiche esterne, periferiche dei Server e loro upgrade
- Troubleshooting dell'hardware e dei Sistemi Operativi Client

Referenti: Proff. RAGUSO Piero, OLIVA Angelo

ATTIVITÀ LABORATORIALE PER L'ORIENTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III delle scuole medie inferiori e alunni del nostro istituto in qualità di tutor.

Lo scopo del progetto è guidare gli alunni delle scuole medie inferiori ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore.

Due le finalità del progetto:

- maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro
- prevenire le cause dell'insuccesso scolastico

Il progetto si propone di mettere in contatto i ragazzi delle scuole medie con la realtà laboratoriale, e con semplici esperienze che siano per loro comprensibili, indurli quindi a estrapolare i concetti dai fenomeni con il vantaggio di poter toccare con mano strumenti e apparecchiature.

Saranno previste attività di :

- laboratorio di chimica
- laboratorio di robotica
- laboratorio di scienze

Referenti: Proff. DE CAROLIS Leonardo, RAGUSO Piero, GENUALDO Giancarlo



CORSO DI ROBOTICA

La robotica si è rivelata un valido strumento didattico per sviluppare negli alunni capacità logiche, di analisi, sintesi e di progettazione.

L'introduzione della robotica a scuola permette agli studenti di conoscere concetti che sono necessari per comprendere, lavorare e vivere nella società del futuro.

Nello specifico gli obiettivi previsti :

Conoscenza dei vari pezzi del kit "Lego Mindstorms NXT 2.0 e Lego Mindstorms EV3

Funzionale utilizzo dei sensori di suono, luce, contatto, distanza, temperatura, per la costruzione del robot

Studio e applicazione del software per programmare il movimento del robot costruito Ottimizzazione del robot per poter gareggiare con quelli costruiti

Referente: Prof. RAGUSO Piero

CERTIFICA LE TUE COMPETENZE DIGITALI CON ECDL

Il progetto si propone di fornire un aiuto concreto agli alunni che intendono sostenere gli esami ECDL

La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta le competenze

di base nell'utilizzo del PC e dei principali programmi informatici.

Si consegna con il superamento di 7 esami - da sostenere presso un qualsiasi test center ECDL accreditato

in Italia o all'estero - erogati mediante un sistema automatizzato che consente la valutazione automatica

ed immediata della prova d'esame.

Gli esami consistono in compiti teorici e pratici intesi a verificare le competenze digitali del Candidato al

fine del conseguimento della certificazione; sono erogati e valutati automaticamente mediante il sistema

Atlas; i contenuti degli esami seguono uno standard europeo denominato Syllabus.

La certificazione ECDL rientra tra gli attestati valutabili ai fini dell'assegnazione del credito scolastico ed è

riconosciuta anche a livello universitario.

Referente: Prof. RAGUSO Piero

GIOCHIAMO CON LA CHIMICA

Preparare gli studenti più motivati per partecipare alla selezione regionale dei Giochi della Chimica.

Acquistare familiarità con la soluzione di test, in particolare quelli proposti nelle passate edizioni dei Giochi della Chimica.

Referente: Prof.ssa TRISOLINI Claudia Concetta

SCACCHI A SCUOLA

Il ministero dell'Istruzione con la circ. n. 3202/1 del 23/09/1998 ha inserito gli scacchi nel progetto Sport a Scuola. L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo.

prof.ssa Fasano Maria Donatella

ATTORI ALLA RIBALTA: TRA NOTE E FANTASIA



Il progetto music teatrale nasce nell'ottica laboratoriale come "spazio mentale attrezzato", forma mentis che interagisce con la realtà per comprenderla e per cambiarla. Inoltre, l'arte musicale e teatrale offre agli studenti occasioni per socializzare, per agire nel rispetto delle regole e tempi, pre rendersi responsabili nell'assumersi compiti, per diventare protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative.

Referenti: Prof.ssa Caramia Antonella, Baratta Rosa, Buono Elisa

MUSICA E....CULTURA

Il progetto mira alla diffusione e al potenziamento della musica per tutti gli studenti dell'Istituto in quanto essa, essendo parte del nostro patrimonio storico e della sensibilità contemporanea, merita una adeguata rivalutazione data l'alta valenza educativa, formativa e comunicativa che ormai le si riconosce.

I riferimenti pedagogici a cui il progetto si ispira traggono fondamento dalla volontà di dar spazio a canali espressivi diversi, a modalità, stili e rimandi di apprendimento differenti al fine di una formazione integrale della persona. Infatti si parte dalla consapevolezza che tutta l'esistenza della persona è accompagnata dalla ricerca di relazioni significative in cui sentire ed esprimere l'affettività e l'emozionalità e dalla considerazione che le attività musicali costituiscono un'occasione privilegiata per intraprendere una strada di riflessione sui problemi della comunicazione.

Referente: Prof.ssa Buono Elisa

IL “QUOTIDIANO” IN CLASSE

Avvicinare il mondo degli alunni a quello dell'informazione sia essa cartaceo che digitale consapevoli che "un ragazzo che non legge è più povero di cultura, di idee e di occasioni", abituando i ragazzi alla lettura del quotidiano, potenziando e sviluppando la conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo, favorendo l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze dell'umanità nel contesto italiano, europeo, e mondiale.

Referenti: Proff.sse SPAGNOLETTI Serena Sonia e CALELLA Patrizia

COLTIVAZIONE BIOLOGICA: Aromi e piante.

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alle tecniche della coltivazione biologica con la realizzazione di una biblioteca commestibile alimentata preparando talee di olivo, rosmarino e seminando ceci, fagioli, carubbo, arancio, zucchina, tutto in cellette con terriccio e successiva dimora in serra appositamente preparata.

Tutti i trattamenti (concimazione, antiparassitari) saranno realizzati a basso impatto ambientale e biologici.

Il progetto "Aromi e piante" in particolare è orientato alla estrazione di principi attivi da piante aromatiche per uso farmacologico ed estetico.

Referenti: Proff. MODISTA Francesco Vito e GRECO Carmelo

Scuola, Sport e Disabilità

L'Istituto aderisce al progetto sperimentale rivolto alle Istituzioni Scolastiche di I e II grado proposto dal CIP Puglia.



Il CIP Puglia, unitamente alle Federazioni riconosciute, agli Organismi Promozionali Riconosciuti e alle Associazioni ed Enti di Promozione Sportiva convenzionati, promuove, diffonde e disciplina, in modo specifico ed esclusivo, l'Attività Sportiva dal livello Promozionale fino ai più alti risultati a livello internazionale degli atleti con disabilità fisica, visiva ed intellettiva-relazionale, per oltre 25 discipline sportive. I ragazzi con disabilità sono ormai inseriti a pieno titolo all'interno delle strutture scolastiche di ogni ordine e grado. Il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" ha dimostrato nel primo anno di raggiungere degli importanti risultati in termine di partecipazione degli alunni disabili. Per questo motivo, il Comitato Paralimpico Puglia, Coordinamento CIP Scuola, d'intesa ed in collaborazione con l'USR Puglia, Coordinamento per l'educazione motoria fisica e sportiva, intende promuovere le pratiche sportive inserite nel progetto coinvolgendo, a diverso titolo, le organizzazioni che si occupano di disabilità:

- Federazioni Sportive Paralimpiche e Associazioni Sportive loro affiliate
- Federazioni Nazionali Olimpiche "Settore Paralimpico" e Associazioni Sportive loro affiliate
- Organismi che promuovono iniziative ad alto contenuto sociale, riconosciute dal CIP.

Referente: Prof. BARNABA Giovanni

CONNELLIV@MENTE

Il progetto, realizzato in sinergia con la Cooperativa Sociale S. Giuseppe di Martina Franca, si propone, attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani partecipanti, di sensibilizzare e informare sul corretto uso del web e sulla prevenzione dei fenomeni di dipendenza da Internet.

Referenti: Prof.ssa CARRIERO Maria Antonella e Dott.ssa SEMERARO Giusy

TRENO DELLA MEMORIA 2019

Il progetto vuole consolidare e supportare le finalità del progetto nazionale anche in riferimento agli 80 anni dalla pubblicazione del Manifesto della razza.

Il Treno della Memoria è innanzitutto un percorso educativo e culturale. Da sempre un'esperienza collettiva unica, un viaggio "zaino in spalle". Non è una semplice gita scolastica, bensì un circuito di cittadinanza attiva in cui i giovani partecipanti negli anni diventano prima animatori e poi alle volte organizzatori in una catena di trasmissione dell'impegno.

È un progetto di educazione informale e "alla pari" che sviluppa una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di trasmissione orizzontale di conoscenze, esperienze ed emozioni svolto in un'ottica di cooperazione, rispetto reciproco e solidarietà. Inoltre, il suddetto progetto, è orientato a dare valore e significato all'importanza della memoria e ai principi democratici dei diritti umani. Il tutto approfondito con attività di ricerca, confronto e messa in relazione dei dati attraverso lavori multimediali.

Referente: Prof.ssa BARRATTA Rosa

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO ED INTERNAZIONALE

L'IISS Majorana è da anni caratterizzato da una connotazione di internazionalità che si configura nell'essere promotore di Certificazione Trinity- GESE- B1-B2 e Cambridge B1-B2-C1, nell'attuazione di corsi di Russo, e soprattutto nella tendenza, diffusa tra gli alunni, ad affrontare percorsi di studio all'estero, sia grazie a progetti PON/ POR che ad una adesione personale a corsi anche semestrali organizzati da Intercultura.



Questa sensibilità allo studio delle lingue come strumento imprescindibile di comunicazione globale, permette ai nostri studenti anche di organizzare in proprio visite alle capitali europee, o viaggi studio o addirittura periodi di lavoro all'estero.

Il tutto grazie a metodologie didattiche innovative e sperimentali, ispirate ai modelli europei ed extraeuropei, nonché potenziamento delle competenze linguistiche tramite diverse azioni:

- Percorsi di stage e scambi con l'estero (PON-POR-Erasmus PLUS K1 e K2)
- Accogliere alunni e docenti provenienti da altri paesi (progetto Russia)
- E-Twinning

Inoltre, l'IISS Majorana promuove la formazione linguistica di docenti di discipline non linguistiche finalizzata all'attivazione della metodologia CLIL, organizza corsi linguistici per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche internazionali.

L'apertura all'internazionalizzazione è finalizzata a preparare gli studenti alla cittadinanza e alla occupabilità, sia in dimensione locale che europea, prevedendo azioni finalizzate al potenziamento e al consolidamento delle competenze in lingua/e straniera/e e delle competenze interculturali degli studenti attraverso il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Progetto candidato all'agenzia nazionale INAPP -ROMA

'SET (Skilled European Technicians) for a new LifeStyle' - programma ERASMUS PLUS KA1 tirocini formativi per giovani e staff (Mobility VET Learners and staff)

L'idea è nata dall'esigenza di formare tecnici con competenze trasversali per l'occupazione - imprenditorialità, competenze digitali e multilinguismo - con un atteggiamento imprenditoriale e flessibile per soddisfare le tendenze e le novità del mercato del lavoro e allo stesso tempo offrire un ambiente di apprendimento e insegnamento motivante aggiornato, per raggiungere il pieno successo personale e professionale e per colmare il divario tra scuola e mondo del lavoro nel nostro territorio.

Ci si aspetta di ottenere i seguenti risultati ed impatto: aggiornamento della scuola sulla base di una nuova didattica su aree tematiche del curriculum di informatica, elettronica ed elettrotecnica, con ambienti 2.0 e nuove metodologie in modo positivo e proattivo in un contesto che favorisce il rafforzamento della Lingua Inglese e della microlingua specifica strumento necessario in un'ottica di cittadinanza Europea e globale.

Progettiste – referenti: Prof. sse ENTRINGER Angela e CANDIO Mariella

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020 “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO”

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Obiettivo specifico 10.2. Sottoazione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo - “Competenze di base”.

Bando n. 1953 del 21/02/2017

L'Istituto è stato autorizzato ad attuare il progetto Codice **10.2.2A-FSEPON-PU-2017-149** denominato **Basicartes@majorana** composto dai seguenti moduli:

Nome	Descrizione
Libertà di parola	Attività volta al miglioramento delle competenze di Lingua italiana e di comprensione di testi attraverso esercitazioni linguistiche, letture alternative a quelle scolastiche,



	ascolto di brani musicali, interpretazioni di foto, video, opere d'arte ed esercitazioni di scrittura di vario genere.
La matematica per il cittadino	Il modulo si occuperà di competenze di base utili al compimento di una cittadinanza attiva.
Il Teatro a Scuola	Il modulo ha come obiettivo portante la piena integrazione degli alunni in situazione di svantaggio o disagio culturale, sociale e fisico, e di propensione alla dispersione e all'abbandono nel recupero della nozione di "bene comune e condiviso" laddove siano visibili comportamento deviabili. Tale obiettivo si coniuga nella conoscenza del teatro e delle fasi di realizzazione di un'opera teatrale.
Pillole di ragionamento logico	Modulo finalizzato a consentire agli studenti di cimentarsi con test di ragionamento logico, attraverso attività di familiarizzazione con test di ingresso a studi successivi o al lavoro, per valutare il livello delle loro conoscenze e attitudini e per superare le difficoltà metodologiche che potrebbero comprometterne o diminuirne le aspettative future di formazione e/o di ingresso nel mondo del lavoro. In questo modo si potrà sperimentare una linea per l'eccellenza nel percorso di studi dalla scuola media superiore all'università e si forniranno, altresì, competenze che risulteranno di grande utilità quando gli studenti dovranno cimentarsi con prove concorsuali che prevedano la somministrazione di quiz di logica e cultura generale (ad esempio, i concorsi banditi dalle Forze Armate, oppure i concorsi banditi dal MiBAC, etc.) e/o di test psicoattitudinali (ad esempio i concorsi banditi da Regioni e Comuni, i concorsi banditi da alcuni gruppi bancari, etc.).
I frutti del mare	Il modulo verterà su tre modalità didattiche che saranno articolati in modo parallelo: 1) Lezioni/seminari tenuti da esperti con cenni di biologia marina 5 ore 2) Visite di scoperta e osservazione del lavoro 10 ore 3) Laboratori con produzione di lavori di gruppo 5 ore 4) Realizzazione di prodotti di informazione e comunicazione 10 ore 1) Lezioni/seminari: Cenni di biologia marina, anatomia, fisiologia e patologia delle principali specie di molluschi allevati in provincia



	<p>Jonica, ciclo vitale e forme di allevamento.</p> <p>2) Osservazione del lavoro: Attività in campo per la raccolta di dati fisici, chimici e biologici da utilizzare nelle attività di sperimentazione.</p> <p>3) Laboratori: analisi chimiche in laboratorio (salinità, durezza, ricerca di cloruri, fosfati, nitriti e nitrati, analisi spettrofotometrica della clorofilla, ecc.) tabulazione ed analisi statica dei principali parametri.</p> <p>4) Realizzazione di prodotti: Produzione in laboratorio grafico e di tipografia digitale di un opuscolo divulgativo e di un articolo scientifico.</p>
English, a passport for my future	Il corso prevede il conseguimento di competenze di base nella lingua parlata inglese e la certificazione di quanto acquisito a livello A2/B1 con enti certificatori riconosciuti a livello internazionale. In linea con la politica di istituto che si impegna già a certificare le competenze linguistiche degli studenti più volenterosi e motivati con Cambridge, quale ente riconosciuto a livello internazionale, sia nel settore lavorativo che universitario.

“Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”.

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Bando n. 3781 del 05/04/2017

L’obiettivo di rendere i percorsi di alternanza scuola-lavoro componenti strutturali della formazione si incrocia sinergicamente con la strategia del PON “Per la scuola”, volta a perseguire la qualità e l’equità del sistema di istruzione, a consentire un ampliamento e un potenziamento dell’offerta curricolare, a migliorare l’aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d’insegnamento e di formazione, a favorire la riduzione dei divari territoriali e a rafforzare le istituzioni scolastiche contraddistinte da maggiori ritardi, a promuovere nelle scuole esperienze innovative.

L’Istituto è stato autorizzato ad attuare i seguenti progetti:

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo Modulo	Descrizione
10.6.6A	10.6.6A-FSEPON-PU-2017-58	Il social Web per il marketing territoriale e la promozione commerciale	Percorso di alternanza scuola-lavoro in filiera
10.6.6A	10.6.6A-FSEPON-PU-2017-58	ItriaTrash2Social	Percorso di alternanza scuola-lavoro in filiera
10.6.6A	10.6.6A-FSEPON-PU-2017-58	La tecnologia al servizio dell’ambiente	Percorso di alternanza scuola-lavoro in filiera
10.6.6B	10.6.6B-FSEPON-PU-2017-45	Technicamforis@Hibernia	Percorso di alternanza scuola-lavoro all'estero. Sede scelta: Dublino in Irlanda



Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

Bando n. 2999 del 13/03/2017

L'Istituto è stato autorizzato ad attuare il progetto Codice **10.1.6A-FSEPON-PU-2018-303** denominato **Educationalductu@majorana** composto dai seguenti moduli:

Nome	Descrizione
Work To Find Work	Moduli che coinvolgono alunni delle classi quinte dell'istituto indirizzati alla transizione scuola-lavoro coniugando sia l'approccio informativo sia quello formativo dell'attività di orientamento. Da un lato rispondono all'esigenza di avvicinare gli studenti alla realtà economica e produttiva del territorio, promuovendo una conoscenza approfondita dell'ambito aziendale e rendendo noti al tempo stesso i fabbisogni di professionalità delle imprese, le competenze richieste, le tecnologie utilizzate, l'importanza delle competenze trasversali. Dall'altro lato mirano a favorire lo sviluppo di competenze auto-orientative fornendo i metodi che consentano loro di costruirsi un percorso formativo per il raggiungimento dell'obiettivo professionale scelto mettendo in relazione il bagaglio personale di risorse con quelle proprie del settore e delle professioni oggetto d'interesse, favorendo l'acquisizione di strumenti e strategie adeguati per inserirsi in modo attivo sul mercato del lavoro anche in aree diverse da quelle abitualmente considerate.
LilyMaker	Il percorso è rivolto alle studentesse del V anno dell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali (Moda) e si pone come obiettivo primario quello di avvicinarle alla tecnologia, favorendo il superamento della differenziazione di genere nell'ambito delle STEM. Tutto ciò attraverso una didattica di significativa connotazione esperienziale, atta a trasferire loro, non solo competenze tecniche, ma anche soft skills indispensabili per una riflessione sul proprio futuro lavorativo e sulle proprie potenzialità.
Project Management	L'obiettivo primario del percorso è quello di avvicinare, sin da subito, gli studenti che si apprestano alla scelta post-diploma, alle tendenze e le esigenze delle aziende moderne, nelle quali ha un ruolo sempre più significativo lavorare per progetti e, quindi, fornire



loro gli strumenti adatti a sviluppare la propria idea attraverso lo scambio e la condivisione, affiancando la formazione teorica/concettuale a una di tipo esperienziale.



Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Bando n. 3340 del 23/03/2017

L'Istituto è stato autorizzato ad attuare il progetto Codice **10.2.5A-FSEPON-PU-2018-587** denominato **Artescivitates@majorana** composto dai seguenti moduli:

Nome	Descrizione
Changing habits to gaining health	Educare i ragazzi in età scolare ad una sana e corretta alimentazione, dal momento che quest'ultima è un presupposto essenziale della vita di ogni persona. La salute di ogni individuo è un mix di un buon livello di salute fisica e mentale: uno stile di vita sano e consapevole diventa dunque un dovere sociale e morale e non deve essere un'azione individuale ma strettamente legata agli altri individui. Il cambiamento delle cattive abitudini aiuterà i ragazzi a stare meglio ed a rapportarsi in modo corretto con l'ambiente e con l'uso delle risorse.
Business School	Il presente modulo nasce dall'esigenza di far acquisire agli studenti le competenze di cittadinanza economica al fine di sviluppare le abilità comportamentali per compiere consapevolmente scelte finanziarie quotidiane e di più lungo periodo.
Dalla Scuola alla Polis	Il modulo nasce dall'esigenza di far acquisire agli studenti le competenze di cittadinanza attiva e globale al fine di renderli cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente, in modo da favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro e nella vita socio-politica. A tal fine le attività progettuali sono focalizzate sulla conoscenza della storia, dei valori e principi fondamentali della Costituzione, sul concetto di diritto costituzionalmente protetto.

“Potenziamento della Cittadinanza europea”

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.

Bando n. 3504 del 31/03/2017

L'obiettivo di rendere i percorsi di alternanza scuola-lavoro componenti strutturali della formazione si incrocia sinergicamente con la strategia del PON “Per la scuola”, volta a perseguire la qualità e l'equità del sistema di istruzione, a consentire un ampliamento e un potenziamento dell'offerta curricolare, a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione,



a favorire la riduzione dei divari territoriali e a rafforzare le istituzioni scolastiche contraddistinte da maggiori ritardi, a promuovere nelle scuole esperienze innovative.

L'Istituto è stato autorizzato ad attuare i seguenti progetti:

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo Modulo	Descrizione
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-PU-2018-27	Obiettivo Europa	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-PU-2018-27	No more walls	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
10.2.3B	10.2.3B-FSEPON-PU-2018-20	Europe on Air	Potenziamento linguistico e CLIL
10.2.3C	10.2.3C-FSEPON-PU-2018-17	The Breeze of EuroPeace	Mobilità transnazionale

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.5.

Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

"Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico"

Bando n. 4427 del 02/05/2017

L'Istituto è stato autorizzato ad attuare il progetto Codice **10.2.5A-FSEPON-PU-2018-57** denominato **HereditatemEducation@Majorana** composto dai seguenti moduli:

Nome	Descrizione
Moda e musica in un viaggio nel romantico barocco di Martina Franca	Il principio ispiratore del progetto è quello di rendere gli alunni protagonisti di sé stessi esprimendosi con una sfilata di moda e con musiche del repertorio tradizionale raccontando ciò che appartiene al proprio territorio.
Il Borgo 1.0	
EcoMuseo@ValledItria	
DigitMuseo@ValledItria	I moduli rappresentano una forma museale digitale mirante a conservare, comunicare e rinnovare l'identità culturale della comunità locale puntando ad una conservazione attiva ed integrata degli aspetti strettamente geografici, paesaggistici e ambientali ma anche alla valorizzazione delle risorse patrimoniali, materiali e immateriali, come case ed opifici, pratiche di vita e di lavoro, produzioni locali nella prospettiva di orientare lo sviluppo futuro del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione dei soggetti pubblici e privati e dell'intera comunità locale.

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2. sottoazione 10.2.2A “Competenze di base”.

Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale

e delle competenze di cittadinanza digitale

Bando n. 2669 del 03/03/2017

L'Istituto è stato autorizzato ad attuare il progetto Codice **10.2.2A-FSEPON-PU-2018-521** denominato **Computantcogitandi@majorana** composto dai seguenti moduli:

Nome	Descrizione
Robotica sociale educativa	La robotica è un'esperienza veramente piacevole e stimolante per i ragazzi e favorisce lo sviluppo della logica e della capacità di ragionamento attraverso applicazioni pratiche orientate ad oggetti reali e non astratti



FabbricaTalenti@DigitalFabrication	Attività formativa tesa a promuovere l’acquisizione di competenze digitali nei processi di risoluzione di problemi o di progettazione di oggetti e strumenti, secondo una logica di apprendimento per scoperta e ricerca e l’approccio metodologico ‘ “inventare per imparare”.
Open & Big Data@OpenGovernment	Il complesso legame tra tecnologia, economia e società passa da una piena comprensione e problematizzazione del ruolo dei dati e della loro produzione, archiviazione, raccolta, ordinamento e elaborazione. In questo quadro, oltre alle competenze tecniche, è fondamentale sviluppare una consapevolezza, da una parte, del ruolo dei big data come paradigma del nostro tempo e, dall’altra, dall’importanza di valorizzare il patrimonio informativo pubblico, anche tramite gli open data.

